

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 8 del 21-02-2024

Supplemento n. 45

mercoledì, 21 febbraio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione - Settore Servizi Digitali e Integrazione Dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica	
DECRETO 8 febbraio 2024, n. 3056 - certificato il 16 febbraio 2024 DGR n. 89/2024 - Approvazione avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

SETTORE SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA

Responsabile di settore Leonardo BORSELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14708 del 22-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3056 - Data adozione: 08/02/2024

Oggetto: DGR n. 89/2024 - Approvazione avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/02/2024



Signed by
**LEONARDO
BORSELLI
IT**

Numero interno di proposta: 2024AD002994

IL DIRIGENTE

CONSIDERATA la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

RICORDATO che con decisione di esecuzione (C2022) 7144 del 3 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027";

DATO che la Regione ha preso atto della decisione della Commissione con Delibera di Giunta Regionale n.1173 del 17 ottobre 2022: "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" nell'ambito dell'O S 1 - *Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)* , è stato collocato l'Obiettivo specifico (RSO1.2.) - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR) , che al suo interno prevede l'iniziativa a.2.1- Servizi digitali per la PA ("Smart Toscana") che è finalizzata a promuovere la semplificazione e l'innovazione della PA regionale attraverso interventi per lo sviluppo, il potenziamento e la diffusione di servizi digitali e di piattaforme digitali per il cittadino, le imprese e la PA del proprio territorio;

VISTO che è stato approvato il Documento di attuazione regionale (Dar) con Delibera di Giunta n. 124 del 20 febbraio 2023, che attribuisce complessivamente alla Linea 1.2.1 - 20.000.000,00 (di cui Euro 3.000.172,00 quale dotazione flessibilità amministrativa – flex ancora non esecutiva) euro come quota totale.

VISTO il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n.239 del 27 luglio 2023;

RICORDATO il Documento di economia e finanza (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 dell'27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, che comprende il progetto regionale 1- Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano, il quale contiene Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI"), il quale prevede uno specifico intervento promosso da Regione Toscana che promuove ed incentiva con un apposito bando, destinato al territorio, l'apertura di nuovi dataset, in particolare "Dati Dinamici" e serie di dati di elevato valore, definiti Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/138 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore (High-Value Datasets) e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo, in attuazione dell'art. 14 della cosiddetta Direttiva Open Data (Direttiva 2019/1024);

CONSIDERATE le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27";

CONSIDERATI i Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art. 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

DATO ATTO che la Commissione Europea ha recentemente adottato un atto di esecuzione incentrato sui dataset ad elevato valore il Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo e che rappresenta la norma di attuazione delle disposizioni della Direttiva 2019/1024 (Direttiva Open Data) relative a quella tipologia di dati.

RICHIAMATO il “Programma strategico Intelligenza Artificiale” 2022-2024 a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale, il quale prevede un percorso di creazione di un set di dati annotati molto ampio;

VISTO CHE le Linee Guida Open Data, definite da AgID sulla base dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2006 e adottate con Determinazione n. 183 del 03 agosto 2023, includono indicazioni specifiche sulla tipologia di dati oggetto dell'atto di esecuzione europeo che sono allineate alle disposizioni del Regolamento stesso;

RICHIAMATO il documento di orientamento “Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore” pubblicato da AGID il 22 dicembre 2023 per fornire alle PA indicazioni e supporto per l'apertura dei dati che, a partire dal 9 giugno 2024, dovranno essere resi disponibili gratuitamente, attraverso API e download in blocco;

CONSIDERATO che nell'ambito Programma Regionale “Toscana FESR 2021-2027” nella linea di azione 1.2.1 SmarToscana, è stata avviata l'iniziativa Progetto DATI nel quale si è avviata l'attività “Servizi di sviluppo software e servizi di assistenza 3D-Data” (CUP D11C23000500006) per la messa a regime di una nuova piattaforma potenziata, basata su software libero e open source, disponibile sotto forma di servizio per l'utilizzo da parte degli enti tramite il Sistema Cloud Toscana (SCT), chiamata 3D-DATA;

CONSIDERATO che i dati territoriali concorrono alla formazione della Base Informativa Territoriale regionale (BIT) così come previsto dalla Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, e dunque devono essere rilasciati (oltre che conferiti nel caso di dati della conoscenza necessaria al governo del territorio) nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati territoriali nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha inoltre sviluppato e sta evolvendo nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC-14-20) il Progetto “Smart Cities” all'interno del quale vi è l'iniziativa “Servizi di sviluppo software e servizi di assistenza SMART REGION” (CUP D51C20000050002,) una piattaforma per i big data di livello regionale installata presso il data center Sistema Cloud Toscana e che tale piattaforma, chiamata Smart Region, è analogamente a disposizione sotto forma di servizio per le Amministrazioni del territorio che hanno in corso o in prospettiva progettualità in ambito big data e IoT, secondo la linea progettuale desiderata;

DATO ATTO che la Regione Toscana ai fini dell'attuazione del Pr Fesr 2021-2027, in applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ha adottato con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023, il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) per la Gestione dell'Avviso e del Controllo, nel quale si individua Sviluppo Toscana come Organismo Intermedio;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione con Sviluppo Toscana il 19.07.2023 relativa alle attività di Sviluppo Toscana come Organismo Intermedio in particolare per le attività di Gestione e Controllo della Linea 1.2.1. del PR FESR 21-27;

VISTO che la Giunta Regionale ha approvato con DGR n. 1283 del 6.11.2023 il Piano di Attività di Sviluppo Toscana nel quale è stata approvata l'attività di Gestione e Controllo per la Linea 1.2.1. del PR FESR 21-27 di cui il presente AVVISO è una iniziativa all'interno della Linea stessa;

DATO ATTO che la sopracitata attività da svolgere a cura di Sviluppo Toscana risulta già inserita nell'ambito del Piano di attività 2023 aggiornato con la DGR n.1283/2023, allegato D alle attività n. 51 e n. 51.01 per il 2023, rispettivamente pari a 17.843,79 euro e 79.197,56 euro, alle attività n. 39 e n. 39.01 per il 2024, pari a rispettivamente di 21.339,51 euro e 321.040,07 euro, ed alle attività n. 24 e n. 24.01 per il 2025, rispettivamente per un importo di euro 22.782,45 e 293.356,91 euro, e che tali risorse risultano essere già state impegnate a cura del Settore Autorità di Gestione FESR in favore di Sviluppo Toscana Spa in quota parte di quanto impegnato con DD 24827 del 24.11.2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 20 novembre 2023 "PR FESR 2021-2027. Approvazione delle metodologie per l'applicazione delle Opzioni Semplificate dei Costi ex art. 53, co. 1 RDC per le Azioni 1.2.1 Servizi digitali per la PA e 2.4.1 Prevenzione sismica negli edifici pubblici;

VISTA la DGR 89 del 6.2.2024 che approva come Allegato A gli elementi essenziali per l'Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani", come previsto dalla Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/4/2014, rivolto al territorio toscano per un valore di euro 1.400.000,00 e che dovranno essere recepiti da Sviluppo Toscana per l'emissione dell'avviso e per l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione del finanziamento indicato;

VISTO l'Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani" a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" allegato A al presente atto e gli ulteriori allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O di cui vanno a costituire parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che Sviluppo Toscana, come da DGR 89/2024 sopra citata, provvederà alla gestione dell'Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani" a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" attraverso la propria piattaforma informatica;

RITENUTO NECESSARIO dare copertura finanziaria al presente avviso, assumendo le seguenti prenotazioni specifiche, per un importo complessivo pari ad Euro 1.400.000,00, sul Bilancio 2024/2026:

	Esercizio 2024	Esercizio 2025
23321/PURO – cofinanziamento UE (a valere sulla prenotazione generica 2024194)	89.600,00	470.400,00
23322/PURO - cofinanziamento Stato (a valere sulla prenotazione generica 2024195)	94.080,00	493.920,01
23323/PURO cofinanziamento regione (a valere sulla prenotazione generica 2024196)	40.320,00	211.679,99

Dato atto che si procederà con successivo atto, a seguito dell'individuazione degli enti locali che risulteranno beneficiari dei contributi oggetto del presente dell'Avviso, ad assumere gli impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana per consentire l'erogazione dei contributi stessi;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. del 28 dicembre 2023, n. 50 " Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

1) di approvare l'Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani" a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" allegato A al presente atto e gli ulteriori allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O di cui vanno a costituire parte integrante e sostanziale;

2) di dare copertura finanziaria al presente avviso, assumendo le seguenti prenotazioni specifiche, per un importo complessivo pari ad Euro 1.400.000,00, sul Bilancio 2024/2026:

	Esercizio 2024	Esercizio 2025
23321/PURO – cofinanziamento UE (a valere sulla prenotazione generica 2024194)	89.600,00	470.400,00
23322/PURO - cofinanziamento Stato (a valere sulla prenotazione generica 2024195)	94.080,00	493.920,01
23323/PURO cofinanziamento regione (a valere sulla prenotazione generica 2024196)	40.320,00	211.679,99

3) di rinviare ad un successivo atto, a seguito dell'individuazione degli Enti Locali beneficiari, l'assunzione degli impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana per consentire l'erogazione dei contributi stessi;

4) di demandare a successivi provvedimenti ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'avviso di cui all'allegato A e agli ulteriori allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.

Il Dirigente

Allegati n. 13

<i>A</i>	<i>Avviso</i> 41df61591aaba97eb465bb2cd24d0cb4ffa0dea9c98a0e2c647cad9b73d5224b
<i>B</i>	<i>Schema di domanda</i> e68fbaa8b45f2a9c1dcb474d3fe48019a7852668899035cb93deda5b9395ee9e
<i>C</i>	<i>Schema relazione finale del progetto</i> 24dac627dbb69e2fea08db5eb352a78854a1c18bb291c9da126e5ee8f065f34c
<i>D</i>	<i>Adesione piattaforme</i> bea21fb848486b16bcecc72c467754e948f7d3bcd2d5d328dde1929ceb5281da
<i>E</i>	<i>Atto di ammissione al contributo</i> a4032ef8c5137e06b246efac5e2cb0f0874acf85a4b3fda17f13f3b307f5b6ad
<i>F</i>	<i>Schema di convenzione</i> 52b6e2dfef9b440f015a89f049b42ff533d9c0998b50946a9b985540f46df940
<i>G</i>	<i>Modulo Richiesta erogazione contributo</i> 1dd2733c98c555dcec594592dc9529def0bb5ab71b4aaed6899fa0d69e26e035
<i>H</i>	<i>Attestazione rispetto obblighi (allegata allo schema di domanda)</i> 6bec8e1d631edfd31035b8e4b109e5d4ebed5e2fc3171f5e65bc479e0a87666c
<i>I</i>	<i>Attestazione rispetto obblighi (allegata alla richiesta di contributo)</i> 4a82b219839353e5c23bf0f751532fbfcd00680565c03e109d429fd5c6c9d761
<i>L</i>	<i>Piattaforme di riferimento delle Iniziative finanziabili</i> 163155d11faa7e20cfae2f3007eb9fd4dc308152d48f744b87d0b3c91eb90bbc
<i>M</i>	<i>Manuale di Accesso per la Presentazione della Domanda</i> 3053fce118b84749e2ea466189861ca7083a4bd8bbb42cb8ee600ff7d3cb1d76
<i>N</i>	<i>CRITERI DI SELEZIONE LINEA 1.2 PR FESR 21-27</i> 6ecc3bf0cd2b30afcc5376225a7201533a0e8e2bf18bd181da6c190c3e7a34c1
<i>O</i>	<i>Dichiarazione di impegno al cofinanziamento (FACSIMILE)</i> cc2dacb54126996672d47e3ac2d6a3344ff10c18094363ff4717a47b6168f7b2



Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale “Toscana FESR 2021-2027” per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani.



Acronimi e definizioni.....	3
Premesse.....	5
Art. 1 Oggetto dell'avviso.....	10
Art. 2 Dotazione finanziaria.....	10
Art. 3 Soggetti beneficiari del contributo.....	11
Art. 4 Interventi finanziabili.....	12
Art. 5 Risultati di progetto.....	15
Art. 6 Termini di realizzazione del progetto.....	16
Art. 7 Termini e modalità per la presentazione delle domande.....	16
Art. 8 Selezione delle domande e valutazione dei progetti.....	18
Art. 9 Erogazione del contributo.....	24
Art. 10 Impegni e obblighi dei soggetti beneficiari.....	24
Art. 11 Varianti.....	28
Art. 12 Controlli.....	29
Art. 13 Revoca del contributo e adempimenti conseguenti.....	30
Art. 14 Informazioni sul Bando e sul procedimento.....	31
Art. 15 Informativa sul trattamento dei dati personali.....	32
Art. 16 Modifiche dell'Avviso.....	33
Art. 17 Rinvio.....	33



Acronimi e definizioni

- UAS o Unmanned Aerial Sistema: un aeromobile senza equipaggio e i suoi dispositivi di controllo remoto;
- operatore UAS: ogni persona fisica o giuridica che utilizzi o intenda utilizzare uno o più UAS;
- D-Flight: portale https://www.d-flight.it/new_portal/ dedicato agli operatori UAS per la fornitura dei servizi di registrazione, di dichiarazione, di geo-consapevolezza, di identificazione a distanza e di pubblicazione delle informazioni sulle zone geografiche;
- 3d-data: sperimentazione con oggetto elaborazione di modelli 3d tramite tecnologia di fotogrammetria basata principalmente su immagini acquisite da UAS ed erogata tramite piattaforma fornita da Sistema Cloud Toscana (SCT), chiamata 3D-DATA;
- smart region: piattaforma per i big data di livello regionale installata presso il data center Sistema Cloud Toscana, costituita da varie componenti tra loro integrate per la gestione di applicazioni IoT, Big Data e Analytics;
- IoT: Internet delle cose (IoT) si riferisce a una rete di dispositivi in continua espansione e dotata di connettività Internet integrata. Include TV a circuito chiuso e connesse via Web, termostati o sensori digitali. Tali dispositivi devono connettersi a Internet per raggiungere la loro piena capacità, creando in tal modo lo IoT;
- Big Data: raccolta di dati informatici estesa in termini di volume, velocità e varietà, tale da richiedere tecnologie e metodi analitici specifici per l'estrazione di conoscenza;
- Analytics: insieme di azioni e strumenti che permettono l'analisi dei dati, la scoperta e la comunicazione dei modelli (pattern) significativi che sono desumibili dai dati;
- "ML" o "machine learning": è un metodo di analisi dati che automatizza la costruzione di modelli analitici. È una branca dell'Intelligenza Artificiale e si basa sull'idea che i sistemi possono imparare dai dati, identificare modelli autonomamente e prendere decisioni con un minimo intervento umano;
- AI: Acronimo di 'Intelligenza Artificiale, abilità di una macchina di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività;
- API: acronimo di Application Programming Interface (interfaccia di programmazione delle applicazioni), indica un insieme di definizioni e protocolli per la creazione e l'integrazione di applicazioni software;
- dashboard: nell'ambito della business intelligence e dell'analisi dati, una dashboard è un'interfaccia grafica contenente più visualizzazioni di dati (ad esempio grafici, diagrammi a barre o a torta, cartogrammi) proposte e messe a confronto all'interno di un unico pannello;
- SCT: Sistema Cloud della Toscana, infrastruttura distribuita comprendente il TIX come nodo primario e due dei Data Center della rete TIM, come nodi secondari e di business continuity, situati ad Acilia e Firenze, interconnessi con collegamenti dedicati ad altissima velocità. Si caratterizza per elevati livelli di sicurezza (proattiva come responsiva) e robustezza;
- dataset: un dataset è un insieme organizzato di dati strutturati o semistrutturati, ad esempio dati raccolti in una tabella le cui colonne rappresentano le variabili e le cui righe rappresentano i singoli elementi (osservazioni) del dataset;



- (restituzione) in open data: per Open Data, o dati di tipo aperto, si intendono i dati che presentano le caratteristiche specificate all'art 1, comma 1, lettera l (elle)-ter del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- dataset annotato: set di dati contenente informazioni di etichettatura o annotazione utili ai processi di addestramento di soluzioni di intelligenza artificiale;
- annotazione dei dati: processo di etichettatura di singoli elementi dei dati di addestramento (testo, immagini, audio o video). Questi dati annotati vengono quindi utilizzati per l'addestramento di modelli di apprendimento automatico, utili ai sistemi di intelligenza artificiale;
- modello per i dati aperti: vedasi le "Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico"¹;
- soggetto esecutore: soggetto e/o operatore economico individuato dal soggetto attuatore per la realizzazione del progetto o di parti di esso, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- avviso a sportello: avviso la cui procedura prevede la possibilità di presentare domanda di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse stanziata e con un limite massimo temporale. Le domande sono valutate in base all'ordine cronologico di presentazione e le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- dati territoriali: i dati che attengono, direttamente o indirettamente, a una località o a un'area geografica specifica (art. 1 Dlgs 82/2005);
- informazione territoriale: si intende il complesso delle informazioni, localizzate geograficamente, relative ai fenomeni naturali e antropici, con particolare riferimento a quelle che costituiscono l'insieme delle conoscenze inerenti allo stato di fatto e di diritto del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e delle sue risorse. L'infrastruttura per l'informazione territoriale è costituita dalla BIT e dai servizi e le tecnologie di rete relativi al funzionamento, all'accesso e all'utilizzo pubblico della BIT (art. 55 l.r. 65/2014);
- HVD: acronimo che identifica la serie di dati di elevato valore, documenti il cui riutilizzo è associato a importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia, (art. 13 del Regolamento 2023/138) come individuate dall'allegato I della Direttiva 2019/1024 e dal Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138;
- BIT: acronimo che identifica la Base Informativa Territoriale regionale costituita dai dati territoriali e dai relativi metadati le cui componenti fondamentali sono i dati di base derivanti dall'attività di telerilevamento; le basi informative topografiche; le basi informative tematiche di interesse generale sulle condizioni delle componenti del patrimonio territoriale; le basi informative sullo stato di fatto e di diritto del territorio risultante dagli atti di governo del territorio (art. 55 l.r. 65/2014);
- RNDT: per agevolare la pubblicità dei dati di interesse generale, disponibili presso le pubbliche amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale, presso l'AgID e' istituito il Repertorio nazionale dei dati territoriali, quale infrastruttura di riferimento per l'erogazione dei servizi di ricerca dei dati territoriali, e relativi servizi, e punto di accesso nazionale ai fini dell'attuazione della direttiva 2007/2/CE (direttiva INSPIRE) per quanto riguarda i metadati (art. 59 Dlgs 82/2005);
- Licenza CC-BY: permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta una

¹ <https://www.dati.gov.it/linee-guida-valorizzazione-patrimonio-informativo-pubblico> e in particolare <https://docs.italia.it/italia/daf/ig-patrimonio-pubblico/it/stabile/modellodati.html#id3>



menzione di paternità adeguata, fornito un link alla licenza e indicato se sono state effettuate delle modifiche.

Premesse

RICHIAMATO il “Programma strategico Intelligenza Artificiale” 2022-2024 a cura del Ministero dell’Università e della Ricerca, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero per l’Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale, il quale prevede un percorso di creazione di un set di dati annotati molto ampio composto:

- da immagini e video utili all’addestramento di algoritmi di computer vision e il supporto, tramite specifici bandi, al fine di fornire soluzioni di computer vision con codice open source o software concesso in licenza per uso della PA;
- dalle interazioni cittadini-PA per supportare lo sviluppo o l’integrazione di strumenti di intelligenza artificiale/fornitori di tecnologia per sviluppare nuovi servizi di interfacce di comunicazione, analisi delle opinioni, rilevamento e previsione dei punti critici nei processi per identificare possibili soluzioni;
- dalla raccolta strutturata di dataset digitali di documenti italiani a disposizione di tutti gratuitamente. Questa risorsa raccoglierà file di testo, file audio e banche terminologiche, che possono essere utilizzati per sviluppare text mining, chatbot, interfacce di conversazione, traduzione multilingue, generazione di testo o altri servizi che migliorano sia i servizi pubblici che quelli privati.

L’iniziativa aiuterà efficacemente a colmare il divario di scala tra aziende/servizi di intelligenza artificiale emergenti e le più grandi aziende tecnologiche internazionali che hanno accesso ai propri database privati;

CONSIDERATO che Regione Toscana ha proposto nel 2022 un progetto sperimentale congiunto con Anci Toscana, realizzato con risorse interne, che ha offerto ad un campione di enti partecipanti all’iniziativa l’opportunità di sperimentare una piattaforma fotogrammetrica per la creazione di modelli 3D, con l’obiettivo di verificarne l’interesse e le possibili applicazioni dirette sul territorio regionale e indirette nella costruzione di sistemi di raccolta dati utili ad applicazioni di AI;

CONSIDERATO che l’esito positivo di tale sperimentazione ha dato luogo ad un investimento da parte di Regione Toscana per la messa a regime di una nuova piattaforma potenziata, basata su software libero e open source, disponibile sotto forma di servizio per l’utilizzo da parte degli enti tramite il Sistema Cloud Toscana (SCT), chiamata 3D-DATA e finanziata nell’ambito della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale “Toscana FESR 2021-2027”, tramite apposito affidamento per “Servizi di sviluppo software e servizi di assistenza 3D-Data” (Codice Commessa 17354, CUP D11C23000500006);

CONSIDERATO che i prodotti della acquisizione ed elaborazione delle immagini realizzati dal servizio 3D-DATA costituiscono una base utile alla realizzazione di dataset annotati con



granularità del dato, caratteristiche intrinseche e finalità ad oggi non presenti in maniera diffusa nei sistemi informativi in uso presso la PA;

CONSIDERATO che i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province, la Città Metropolitana e la Regione stessa, sono tenuti al conferimento gratuito all'infrastruttura territoriale del sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio (art. 56 della l.r. 65/2014) dei dati della conoscenza necessaria al governo del territorio in loro possesso, secondo regole tecniche concordate e ad analogo conferimento possono procedere altresì gli altri enti pubblici o altri soggetti, sulla base di specifici accordi con la Regione;

CONSIDERATO che i dati territoriali concorrono alla formazione della Base Informativa Territoriale regionale (BIT) così come previsto dalla Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, e dunque devono essere rilasciati (oltre che conferiti nel caso di dati della conoscenza necessaria al governo del territorio) nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati territoriali nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha inoltre sviluppato e sta evolvendo tramite appalto specifico per "Servizi di sviluppo software e servizi di assistenza SMART REGION" (CIG derivato 9481816218, CUP D51C2000050002, Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Delibera CIPE 40 del 28/07/2020) una piattaforma per i big data di livello regionale installata presso il data center Sistema Cloud Toscana e che tale piattaforma, chiamata Smart Region, è analogamente a disposizione sotto forma di servizio per le Amministrazioni del territorio che hanno in corso o in prospettiva progettualità in ambito big data e IoT, secondo la linea progettuale desiderata;

CONSIDERATO che la realizzazione della piattaforma Smart Region nasce da un'iniziativa di Regione Toscana, svolta in collaborazione ad alcuni Enti che hanno sottoscritto il Protocollo per la promozione e lo sviluppo delle Smart Cities (DGR 383 del 18.04.2017) e degli approfondimenti svolti con il territorio durante il percorso partecipativo #Toscana Digitale, realizzato nel 2018 (vedi <https://agendadigitale.toscana.it/-/toscanadigitale>) ed è coerente con le linee guida per l'Agenda digitale Toscana di cui alla Delibera della Giunta Regionale 1141 del 3.8.2020, nonché in linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022, obiettivo 7.1;

CONSIDERATO che Regione Toscana intende incentivare e facilitare la pubblicazione di Dataset di Elevato Valore (High-Value Datasets - HVD) da parte degli Enti del territorio toscano. I dataset ad alto valore sono insiemi di dati che forniscono importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia. Sono particolarmente preziosi quando si tratta di creare servizi a valore aggiunto, applicazioni e posti di lavoro di alta qualità per la società e l'UE. La Commissione Europea ha recentemente adottato un atto di esecuzione incentrato sui dataset ad elevato valore il Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138² della Commissione

² https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2023.019.01.0043.01.IT&toc=OJ%3AL%3A2023%3A019%3ATOC



del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo e che rappresenta la norma di attuazione delle disposizioni della Direttiva 2019/1024 (Direttiva Open Data)³ relative a quella tipologia di dati.

Questi dataset saranno resi disponibili in standard tecnici armonizzati per aumentare il loro potenziale di riutilizzo e quindi il loro impatto. L'elenco delle serie di dati individuati con il Regolamento appartengono alle sei categorie definite nella Direttiva Open Data:

1. dati geospaziali;
2. dati relativi all'osservazione della terra e all'ambiente;
3. dati meteorologici;
4. dati statistici;
5. dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese;
6. dati relativi alla mobilità.

Le serie di dati indicate dovranno essere rese conformi alle modalità di pubblicazione e riutilizzo previste nell'atto, come la disponibilità attraverso API, l'utilizzo di licenze aperte specifiche, la coerenza dei metadati con gli standard adottati a livello europeo, l'utilizzo di vocabolari controllati ove disponibili.

Le Linee Guida Open Data, definite da AgID sulla base dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2006 e adottate con Determinazione n. 183 del 03 agosto 2023⁴, includono indicazioni specifiche sulla tipologia di dati oggetto dell'atto di esecuzione europeo che sono allineate alle disposizioni del Regolamento stesso.

Nell'aggiornamento del Piano Triennale ICT 2022-2024⁵ pubblicato, inoltre, sono state inserite specifiche azioni per implementare le indicazioni del Regolamento e delle Linee Guida citate;

RICHIAMATO il documento di orientamento "Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore" pubblicato da AGID il 22 dicembre 2023 per fornire alle PA indicazioni e supporto per l'apertura dei dati che, a partire dal 9 giugno 2024, dovranno essere resi disponibili gratuitamente, attraverso API e download in blocco;

CONSIDERATO che la survey sui fabbisogni dei Comuni in materia di innovazione digitale condotta da Regione Toscana nel marzo 2022 ha posto in evidenza, tra le altre, le esigenze degli Enti sul tema DATI, sotto forma di attivazione di tavoli tecnici (esigenza espressa dal 41% circa dei Comuni e delle Province), di attivazione o integrazione di funzionalità (45%), di disponibilità di nuove piattaforme regionali (20%), di analisi di banche dati amministrative (65%) e di big data (21%), di interventi su competenze interne (65%) e di disponibilità di strumenti per la pubblicazione in open data (54%);

³ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019L1024>

⁴ https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_123621_725_1.html

⁵ https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/piano_triennale_per_linformatica_nella_pa_2022-2024.pdf



CONSIDERATO che Regione Toscana intende ulteriormente promuovere e diffondere l'uso da parte degli Enti del territorio toscano delle due piattaforme 3d-data e smart-region nei rispettivi ambiti di applicazione e titolarità del dato a supporto della funzione amministrativa assegnata, nonché l'utilizzo della piattaforma dati.toscana.it incentivando l'apertura di dati pubblici, al fine di promuovere nel medio termine un modello di sussidiarietà verticale che consenta agli Enti interessati di accedere a tecnologie di elaborazione dati a costi sostenibili e senza farsi carico direttamente della gestione della piattaforma tecnologica, potendosi concentrare sui dati stessi e sulla loro valorizzazione;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha approvato con Delibera di Giunta numero 1173 del 17/10/2022 la linea di azione 1.2.1. SMARTOSCANA - Datalake, afferente il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia;

CONSIDERATO che Il presente Avviso intende dare attuazione alla suddetta linea di azione ed è coerente con quanto indicato nell'obiettivo strategico "*Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività*", previsto nel Regolamento (UE) 2021/1060, attuando inoltre l'obiettivo specifico 1.2 "*Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*" (con particolare riferimento alle azioni inerenti i "*Servizi digitali per la PA*") per il cui raggiungimento sono stati individuati l'indicatore di output "*Istituzioni pubbliche destinatarie di un sostegno (supportate) per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*" e l'indicatore di risultato "*Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati*";

CONSIDERATO che il presente Avviso si conforma ai Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art. 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, ai Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, l'applicazione della Direttiva VAS alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);



CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con il REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24-06-2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno al Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

CONSIDERATO il D.Lgs.n. 36/2023 del 01/04/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

CONSIDERATO che il presente Avviso è coerente con art. 15 della L.241/1990 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20-02-2023: Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027";

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 e nella quale sono state designate le autorità del Programma;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2021, così come modificata dalla Delibera n. 99 del 15/02/2021, sono state individuate e definite le relative competenze delle Direzioni Regionali che, insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura, costituiscono le strutture di vertice dell'Amministrazione ai sensi della L.R. n. 1/2009;

CONSIDERATA la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) ai fini dell'attuazione del PR FESR 2021-2027.

DATO ATTO che dall'analisi della Banca Dati EUR-Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente Bando/Avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono



quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Tutto ciò premesso e considerato, viene indetto il presente avviso pubblico.

Art. 1 Oggetto dell'avviso

1. Ciascun Ente beneficiario sarà tenuto a realizzare un progetto di innovazione territoriale incentrato sull'elaborazione di dati e la fornitura finale di open data, rilasciando nuovi dataset in numero e tipologia specificati dal successivo art. 5, eventualmente incrementati secondo l'impegno aggiuntivo assunto dall'Ente per accedere ai criteri di valutazione di merito in fase di valutazione, di cui all'art. 8.

2. Il risultato di cui al comma precedente deve essere raggiunto attraverso l'utilizzo di almeno una delle piattaforme regionali 3d-data, smart region e dati.toscana.it, rilasciando altresì al termine dell'attività una relazione sulle attività tecnico-organizzative condotte e sugli impatti/benefici rilevati.

3. Ai fini della definizione e della proposta, da parte dell'Ente partecipante, del progetto di innovazione di cui al precedente comma 1, sono contemplati tre macro-ambiti di attività che possono essere poste in essere, come meglio dettagliate nei successivi articoli del presente avviso:

- creazione di modelli 3D quali strumenti di supporto alle attività svolte dai vari uffici e quale basamento di modello digitale per l'ottenimento di un gemello digitale attraverso l'utilizzo della fotogrammetria da drone;
- sviluppo di applicazioni verticali dedicate, secondo l'ambito progettuale scelto dall'Ente, attraverso l'utilizzo della piattaforma data lake in grado di integrare componenti IoT e dotata di tecnologie big data, analytics e funzioni per l'implementazione di algoritmi di machine learning;
- sviluppo di filiere di produzione di dati aperti di qualità con particolare riferimento all'apertura e pubblicazione di dataset annotati e di dataset di elevato valore (High-Value Datasets).

4. È facoltà dell'Ente partecipante proporre un progetto che contempli almeno uno dei tre ambiti precedenti, o più di uno, fermo l'impegno a realizzare e rilasciare, anche come prodotto collaterale rispetto all'obiettivo principale che si pone il progetto stesso, quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo.

Art. 2 Dotazione finanziaria

1. L'iniziativa in oggetto è finanziata con le risorse del Programma Regionale Fondi Europei di Sviluppo Regionale POR-FESR 2021/2027 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea.

2. I fondi a disposizione per il presente avviso ammontano a complessivi € 1.400.000 di trasferimento agli EE.LL.



3. La Regione Toscana si riserva la facoltà di prevedere la chiusura anticipata dello sportello⁶ per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

4. La Regione Toscana si riserva di utilizzare le cifre residue del presente avviso o eventuali nuove risorse che si renderanno disponibili, per la eventuale riapertura dei termini dell'avviso o per l'apertura di nuovi bandi di finanziamento, che siano comunque in linea con le finalità del presente bando.

5. Per la realizzazione del progetto da parte dei beneficiari del presente avviso è richiesto l'utilizzo di almeno una delle piattaforme 3d-data, smart-region e dati.toscana.it che sono messe a disposizione da Regione Toscana, fatto salvo comunque l'utilizzo della piattaforma dati.toscana.it almeno per il perfezionamento degli obblighi di rilascio degli open data di cui all'art. 1, comma 1. Nell'ambito del progetto presentato, tali piattaforme dovranno essere utilizzate per le finalità previste dal progetto stesso.

Art. 3 Soggetti beneficiari del contributo

1. Gli Enti beneficiari del presente avviso sono di seguito indicati:

- i Comuni toscani;
- le Unioni di Comuni toscane;
- le Province toscane;
- la Città Metropolitana di Firenze;
- gli Enti Parco toscani;
- i Consorzi di Bonifica di natura pubblica.

2. Gli Enti suddetti presentano domanda di contributo in forma singola in qualità di beneficiario unico.

3. I progetti possono essere sviluppati, da parte del soggetto proponente, con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati, sulla base di accordi di collaborazione e nel rispetto della vigente legislazione, fermo restando che, ai fini del presente Avviso, il Soggetto beneficiario del contributo è unico così come identificato al comma 1 e specificato al comma 2 del presente articolo.

4. Eventuali contratti di fornitura dovranno essere stipulati e attuati nel rispetto della vigente legislazione in tema di appalti pubblici. Si precisa che le fattispecie di cui al presente comma non sono prese in considerazione ai fini della valutazione di merito di cui all'art. 8, comma 18.

5. Ai fini del calcolo dell'indicatore di output "*Istituzioni pubbliche destinatarie di un sostegno (supportate) per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*" previsto per l'obiettivo

⁶ Vedi "avviso a sportello" in Acronimi e definizioni.



specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, saranno conteggiati distintamente gli Enti proponenti di cui al precedente comma 2. Saranno altresì conteggiati gli Enti, facenti parte dell’insieme di cui al precedente comma 1, che pur non presentando direttamente domanda di partecipazione al presente avviso, risultano formalmente coinvolti in progetti di iniziativa di altri Enti beneficiari, ai sensi del precedente comma 3.

Art. 4 Interventi finanziabili

1. I progetti candidati sono finanziati totalmente con fondi FESR al fine di produrre risultati evidenti e che devono essere almeno parzialmente esposti, tra questi un quantitativo minimo di open data e una apposita relazione di progetto, secondo quanto previsto all’art. 1, commi 1 e 2.
2. I risultati di cui al comma precedente devono essere prodotti grazie all’attivazione di una progettualità basata sull’utilizzo di una o più piattaforme di cui all’allegato “*Piattaforme di riferimento delle Iniziative finanziabili*” del presente avviso, fatto salvo comunque l’utilizzo della piattaforma dati.toscana.it (o della piattaforma di metainformazione dei dati territoriali Geonetwork) di cui al suddetto allegato, almeno per il perfezionamento degli obblighi di rilascio degli open data di cui all’art. 1, comma 1.
3. Le attività previste nell’ambito del progetto possono essere variamente attivate e declinate dall’Ente beneficiario a livello operativo, pur nel rispetto delle modalità e condizioni minime previste dal presente Avviso.
4. Il contributo riconosciuto assume la forma di somma forfettaria, di cui all’art. 53, comma 1 lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060, essendo soddisfatta la condizione di cui al comma 2 dello stesso articolo. La determinazione di tale somma è avvenuta adottando una metodologia conforme a quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, individuando un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici ed altre informazioni obiettive, secondo quanto riportato nell’Allegato *Relazione - METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEI COSTI FORFETTARI (LUMP SUM)*.
5. La somma forfettaria complessivamente riconosciuta per ciascun progetto ammesso varia in funzione della tipologia di progetto, con un limite massimo pari a 56.000 euro. In base alla tipologia del progetto si riconoscono infatti, a priori, una o più attività specifiche da svolgere, necessarie alla realizzazione del progetto stesso e al conseguimento dei risultati di cui all’art. 1 commi 1 e 2, ciascuna delle quali è caratterizzata da una somma forfettaria specifica. La somma forfettaria complessivamente riconosciuta per ciascun progetto ammesso è quindi determinata dalla somma dei contributi assegnati ad ognuna delle attività selezionate, tra quelle di seguito elencate, secondo quanto previsto dall’allegato *Relazione - METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEI COSTI FORFETTARI (LUMP SUM)* e con un limite massimo di 56.000 euro. Nel caso in cui l’ente selezioni più tipologie di attività il cui importo complessivo superi 56.000,00 euro, dovrà essere allegata una dichiarazione di impegno alla copertura finanziaria, rilasciata dal legale rappresentante dell’ente proponente, con cui l’ente si impegna, nel caso in cui il progetto presentato venga



ammesso a finanziamento, a dimostrare con appositi atti la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico delle spese ammissibili totali.

6. Le tipologie di attività che possono essere previste e combinate nell'ambito di ciascun progetto sono costituite dalle seguenti (ogni tipologia di attività può comparire al massimo una sola volta per ciascun progetto):

- a. attività "3d-data acquisizione strumenti", consistente in acquisizione di UAS e di relativi servizi accessori, nell'uso di software per la gestione degli elaborati prodotti dalla piattaforma, nella conduzione di rilievi ed esecuzione di elaborazioni, all'interno di apposita area della piattaforma 3d-data messa a disposizione dell'Ente e di suo diretto ed esclusivo accesso e utilizzo;
- b. attività "3d-data integrazione processi dell'ente", consistente nell'implementazione dell'utilizzo dei modelli ottenuti con le attività/strumenti di cui al precedente punto a) mediante integrazioni verso altri software pubblici o riservati, a scelta discrezionale dell'Ente beneficiario (ad es. siti web, applicazioni) tramite pubblicazione diretta, embedding o erogazione via API di flussi dati più e meno elaborati, in output dalla piattaforma 3d-data;
- c. attività "smart-region ingestion", consistente nell'implementazione di uno o più flussi di acquisizione di big data anonimizzati, da sorgenti IoT o di altra natura (tra cui anche possibili output derivanti dai punti a) e b) precedenti) all'interno di una apposita istanza dedicata (tenant) messa a disposizione per l'Ente e di suo diretto ed esclusivo accesso e utilizzo;
- d. attività "smart-region analytics", consistente nell'implementazione, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al precedente punto c) di una o più dashboard analitiche orientate a finalità di monitoraggio, supporto alle decisioni, diffusione e accountability, a scelta discrezionale dell'Ente beneficiario;
- e. attività "smart-region ML/AI", consistente nell'implementazione, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al precedente punto c), di una o più elaborazioni nelle quali siano applicate tecniche di machine learning e di intelligenza artificiale, individuate discrezionalmente da parte dell'Ente beneficiario;
- f. attività "smart-region integrazione e messa a regime", consistente, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al precedente punto c) e degli ulteriori risultati eventualmente prodotti in base ai precedenti punti d) o e), nell'implementazione di integrazioni verso altri software pubblici o riservati a scelta discrezionale dell'Ente (ad es. siti web, applicazioni) tramite pubblicazione diretta, embedding o erogazione via API di flussi dati più e meno elaborati, in output dalla piattaforma data lake smart-region;
- g. attività "dataset per AI training", consistente nell'esposizione di dati aperti su dati.toscana.it, direttamente o tramite federazione, a condizione che i dataset oggetto di esposizione risultino opportunamente annotati, quindi utili alle azioni E3, E4, E5 della strategia nazionale sull'intelligenza artificiale di cui in Premessa. Ai fini della presente attività i dati esposti possono derivare o non derivare da attività di cui ai precedenti punti da a) ad f).



h. attività "dataset High Value" consistente nell'esposizione di dati aperti su dati.toscana.it, direttamente o tramite federazione, a condizione che i dataset oggetto di esposizione siano conformi almeno con il livello 4 del modello per i dati aperti di cui alle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, ovvero almeno al livello 3 delle medesime linee guida purché costituiti da dataset ad elevato valore di cui al Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138 e alle sei categorie definite nella Direttiva Open Data richiamate dal Regolamento stesso, conformi e documentati nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati territoriali nella pubblica amministrazione. Ai fini della presente attività i dati esposti possono derivare o non derivare da attività di cui ai precedenti punti da a) ad f).

7. Le somme forfettarie specifiche di cui al precedente comma 5, definite secondo la metodologia di cui al precedente comma 4, sono riconosciute come segue, per ciascuna tipologia di attività di cui al comma 6:

- per la tipologia di attività "3d-data acquisizione strumenti", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **15.589,47** euro;
- per la tipologia di attività "3d-data integrazione processi dell'ente", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **5.038,18** euro;
- per la tipologia di attività "smart-region ingestion", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **23.656,60** euro;
- per la tipologia di attività "smart-region analytics", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **13.758,26** euro;
- per la tipologia di attività "smart-region ML/AI", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **8.378,03** euro;
- per la tipologia di attività "smart-region integrazione e messa a regime", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **5.038,18** euro;
- per la tipologia di attività "dataset per AI training", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **16.522,70** euro;
- per la tipologia di attività "dataset High Value", è riconosciuta una somma forfettaria pari a **12.333,69** euro.

8. Le attività realizzate dovranno essere documentate con opportuno dettaglio nella relazione di cui all'art. 1, comma 2 e dovranno prevedere tra l'altro il soddisfacimento dei risultati previsti dal presente avviso e dal progetto approvato.

9. I contributi oggetto del presente avviso non si configurano come aiuti di Stato in quanto riconducibili a soggetti pubblici che svolgono attività istituzionale non configurabile come attività economica ai sensi della normativa comunitaria.

10. Il contributo concesso per il progetto presentato nel presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei. Qualora il beneficiario abbia in corso altri finanziamenti su altri costi relativi ad altri progetti sinergici al presente progetto presentato, dovrà indicare tali finanziamenti al momento della Domanda in calce alla descrizione del Progetto come indicato al punto 6, lettera h) dell'Allegato "Manuale di Accesso per la Presentazione della Domanda".

11. La realizzazione delle attività dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante la disciplina europea per



la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR).

12. La proprietà di quanto sviluppato nell'ambito del presente avviso (componenti software, sistemi, infrastrutture, documenti, moduli formativi, ecc) rimarrà dell'amministrazione che ha provveduto alla loro realizzazione e pagamento, ferma restando la disponibilità a cederne il riuso o a concederne l'utilizzo reciproco, oltre che a metterlo a disposizione di altre amministrazioni. La proprietà dei dati prodotti nell'ambito del presente avviso rimarrà di titolarità dell'amministrazione che li ha prodotti, che in caso di esposizione adotterà licenza CC-BY e ne presiederà l'aggiornamento e la qualità.

13. Gli sviluppi avverranno secondo quanto previsto dall'art. 68 del Codice Amministrazione digitale Dlgs 65/2005 e ss.mm.ii., secondo linee di sviluppo condivise con Regione Toscana e tenendo conto di situazioni tecniche specifiche, in ottica collaborativa.

Art. 5 Risultati di progetto

1. Ogni soggetto che presenti una domanda di contributo si impegna a concorrere all'obiettivo di risultato assegnato alla Toscana nell'ambito della linea di azione 1.2.1. SMARTOSCANA - Datalake, afferente al Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", definito come *numero annuo complessivo degli utenti dei servizi pubblici digitali, prodotti e processi nuovi o aggiornati*.

2. Al termine del progetto, l'Ente beneficiario si impegna a rilasciare una relazione tecnico-organizzativa redatta secondo la scheda allegata, nella quale si richiede tra l'altro la quantificazione dei risultati effettivamente conseguiti in attuazione dei progetti di innovazione tecnologica per i quali è stato concesso il contributo.

3. Ciascun Ente beneficiario di cui all'art. 3, comma 1, si impegna a rilasciare in open data un numero minimo di 5 (cinque) dataset, i cui contenuti siano strettamente derivanti dai dati trattati nell'ambito del progetto presentato e ammesso a finanziamento. I dataset messi a disposizione dovranno derivare strettamente da una o più delle attività previste all'art. 4, comma 6.

4. Qualora il progetto preveda la realizzazione delle attività g) o h) di cui all'art. 4, comma 6, ciascun Ente beneficiario è tenuto a rilasciare almeno 5 (cinque) dataset aventi le caratteristiche minime previste per queste tipologie di attività. In questo caso il numero minimo di dataset da rilasciare al termine del progetto, di cui al precedente comma, si intende raggiunto limitatamente alla fornitura di questi ultimi.

5. Fatte salve le previsioni di cui alla Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), il rilascio del numero minimo di dataset, tra quelli prodotti nell'ambito del progetto, deve avvenire sulla piattaforma dati.toscana.it, tramite riversamento diretto oppure attraverso le modalità di federazione previste dalla piattaforma regionale. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia già dotato di un proprio portale open data, il rilascio del suddetto numero minimo di dataset può avvenire federando il proprio portale con dati.toscana.it, secondo quanto riportato tra le opzioni all'Allegato "Piattaforme di riferimento delle Iniziative finanziabili".



6. Il numero minimo di dataset, oggetto di rilascio secondo i precedenti commi 3 e 4, è eventualmente incrementato tenendo conto dell'impegno aggiuntivo assunto per accedere ai criteri di valutazione di merito in fase di valutazione, di cui all'art. 8, comma 18, in particolare con riferimento al parametro "Numero di dataset forniti in open data, in aggiunta all'obbligo minimo".

7. I rilasci obbligatori di cui ai precedenti commi non precludono ai soggetti beneficiari la possibilità di rilasciare in modalità aperta o pubblica ulteriori contenuti, purché strettamente connessi con il progetto finanziato, che possono essere costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da ulteriori dati aperti o da servizi di cruscotto informativo accessibili via web.

8. In caso di mancato rispetto degli adempimenti obbligatori di cui ai precedenti commi, non si procederà all'erogazione del contributo e sarà avviato il relativo procedimento di revoca, così come previsto al successivo art. 13.

Art. 6 Termini di realizzazione del progetto

1. Per il conseguimento del contributo, calcolato secondo le modalità esplicitate all'Allegato "Relazione - METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEI COSTI FORFETTARI (LUMP SUM)", il progetto ammesso deve concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione. L'attività si intende conclusa con il rilascio da parte dell'Ente beneficiario della relazione tecnica descrittiva del progetto realizzato, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 e con il rilascio e l'accessibilità su dati.toscana.it' degli open data di cui allo stesso art. 5, fornendo evidenza oggettiva della effettiva realizzazione del progetto per il quale è stato richiesto il contributo.

2. La relazione tecnica e l'evidenza del rilascio dei dataset dovranno essere trasmessi tramite il sistema informativo <https://sft.sviluppo.toscana.it/> entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.

Art. 7 Termini e modalità per la presentazione delle domande

1. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT.

2. La domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto proponente, tra quelli di cui all'art. 3, comma 1. La domanda di partecipazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso al sistema informatico <https://sft.sviluppo.toscana.it/> tramite la propria identità digitale (CNS/CIE/SPID).

3. La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda di finanziamento sarà disponibile sul nuovo sistema informativo di Sviluppo Toscana al seguente link: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>.

7 Utilizzando ove necessario l'ulteriore piattaforma www502.regione.toscana.it/geonetwork, di cui all'Allegato "Piattaforme di riferimento delle Iniziative finanziabili".



4. La **firma digitale** dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/softwareverifica>).

5. La raccolta delle domande sarà chiusa alle ore 17.00 del secondo giorno successivo a quello di raggiungimento delle risorse disponibili. Al raggiungimento della dotazione disponibile, sarà pubblicato un avviso sul portale di inserimento delle domande gestito da Sviluppo Toscana. Le domande di agevolazione pervenute successivamente alla pubblicazione dell'avviso e prima della chiusura della raccolta delle stesse, saranno istruite, ma potranno essere finanziate solo limitatamente alle risorse liberate per effetto della non ammissione di alcune domande, ovvero in caso di rifinanziamento dell'intervento. Si precisa pertanto che la ricezione delle istanze di agevolazione dopo la pubblicazione dell'avviso di avvenuto raggiungimento del montante di risorse disponibili, non preconstituisce nessuna obbligazione a carico della Regione.

6. Il presente avviso resta aperto fino alle ore 12:00 del trecentosessantacinquesimo giorno solare consecutivo alla data della sua pubblicazione sul BURT. Qualora il trecentosessantacinquesimo giorno ricada in un giorno festivo o prefestivo, la chiusura cadrà alle ore 12:00 del primo giorno feriale successivo.

7. Gli allegati alla domanda di contributo da presentare in fase di richiesta sono i seguenti:

- copia dell'atto di nomina del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato (in questo caso, dovrà essere caricato sul sistema l'atto di delega);
- atto deliberativo del soggetto richiedente, di approvazione del progetto presentato;
- accordi di collaborazione con soggetti terzi non beneficiari secondo quanto previsto all'art. 3, comma 3;
- a discrezione dell'Ente proponente, eventuale documentazione tecnico-progettuale finalizzata a consentire una più ampia e appropriata valutazione del progetto presentato.

8. Ciascuna istruttoria viene svolta a partire dal mese successivo a quello dell'arrivo della rispettiva domanda, facendo fede al riguardo la data e l'ora di invio della domanda attraverso il portale di cui al presente articolo⁸, di conseguenza ogni domanda sarà ammessa o meno in forma indipendente dalle altre e non sarà oggetto di confronto con esse in termini di punteggi attribuiti.

9. I termini del procedimento partono dal mese successivo a quello di presentazione della domanda, che deve essere obbligatoriamente corredata del CUP CIPE di progetto. A tal proposito si ricorda che il progetto, pur riguardando più attività, è unico e deve essere richiesto alla competente struttura ministeriale un solo codice CUP che sia identificativo dell'intero progetto. In assenza del CUP CIPE il progetto non potrà essere preso in

⁸ Vedi "avviso a sportello" in Acronimi e definizioni.



considerazione ai fini della concessione del contributo e di conseguenza verrà successivamente comunicata la chiusura del procedimento con esito negativo.

Al termine di ciascuna istruttoria, Regione Toscana con proprio decreto approva o meno il progetto presentato e comunica formalmente tramite PEC all'ente partecipante l'ammissione al contributo. Nella PEC saranno ricordati anche gli impegni sottoscritti in fase di presentazione della domanda, impegni che saranno formalizzati con la sottoscrizione della convenzione di cui al successivo comma.

10. Entro trenta giorni solari consecutivi dalla comunicazione di ammissione a contributo il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente sottoscrivere una convenzione (come da modello approvato in allegato al presente Avviso) con la Regione Toscana, nella quale saranno precisati i rispettivi impegni finalizzati alla realizzazione del progetto ed alla relativa copertura finanziaria.

11. Entro il medesimo termine di cui al comma precedente, gli Enti beneficiari, pena la revoca dello stesso finanziamento, dovranno trasmettere tramite sistema SFT a Regione Toscana le evidenze dell'eventuale coinvolgimento di altri soggetti non beneficiari del contributo, ovvero ogni altra documentazione correlata alla partecipazione all'avviso, tra quelle previste al successivo art. 10.

12. Non è consentita l'integrazione delle informazioni obbligatorie richieste nel format di presentazione della domanda; di queste è consentita solo la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione delle informazioni non obbligatorie. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Le integrazioni delle informazioni non obbligatorie e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Art. 8 Selezione delle domande e valutazione dei progetti.

1. La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura a sportello. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Responsabile di Azione avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio.

2. Tutte le comunicazioni saranno trasmesse tramite Posta Elettronica Certificata ai singoli soggetti richiedenti, utilizzando l'indirizzo riportato in domanda.

3. Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari, in caso di ammissione, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti della disponibilità dei fondi.

4. Le domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse andranno a costituire un elenco cronologico, rispetto alla data di presentazione della domanda, di



domande ammissibili che potranno essere finanziate ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

5. La ricezione delle istanze di agevolazione dopo la pubblicazione dell'avviso di avvenuto raggiungimento del montante di risorse disponibili, non preconstituisce alcuna obbligazione a carico della Regione.

6. Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, la Regione potrà, entro la scadenza del presente Avviso:

- procedere allo scorrimento dell'elenco cronologico di cui al comma 4, previo impegno del soggetto interessato a realizzare l'intervento nei termini stabiliti dal bando;
- in assenza di ulteriori progetti in elenco, procedere con la riapertura dei termini di presentazione di ulteriori progetti.

7. L'iter del procedimento istruttorio ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 90 giorni, fatte salve le possibili interruzioni dei termini di cui al successivo punto 13, e si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità (o di ammissibilità formale);
- valutazione di merito (o di ammissibilità sostanziale);
- concessione dell'agevolazione.

8. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste ai fini dell'assegnazione del finanziamento è tesa a verificare il possesso dei requisiti di cui all'art 3, indicati dal soggetto partecipante in fase di presentazione della domanda, tramite il Sistema Informativo di Sviluppo Toscana. In relazione a tale istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda.

Tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art 3 devono essere posseduti dal soggetto partecipante alla data di presentazione della domanda.

9. L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'art. 7 del presente bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati;
- la completezza della domanda e della documentazione stabilita come obbligatoria;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti all'art.3 dell'avviso.

10. Costituiscono cause di non ammissibilità al contributo:

- la trasmissione della domanda in forma cartacea o secondo modalità differenti dallo specifico sistema informativo indicato all'art.7, comma 2 e all'Allegato *Manuale per la Presentazione della Domanda*;
- l'invio della domanda oltre il termine di presentazione previsto all'art. 7, comma 6;
- le domande prive di firma digitale del legale rappresentante dell'Ente richiedente o di un suo delegato munito di idonea procura;
- l'assenza della documentazione obbligatoria da allegare a corredo della domanda di cui all'art. 7, comma 7;



- la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli elencati all'art.3 del presente Avviso;
- la presentazione della domanda da parte dei soggetti previsti all'art.3 dell'Avviso, ma che si trovano in stato di dissesto finanziario;
- la mancata sottoscrizione degli impegni e degli obblighi da assumere da parte dell'Ente richiedente di cui all'art. 10;
- la presentazione di domande inerenti a tipologie di attività differenti da quelle indicate all'art. 4, comma 6 del presente Avviso;
- il mancato rispetto dei criteri di selezione delle operazioni presentate a valere sulla LINEA 1.2 POR FESR 21-27 di cui all'allegato "CRITERI DI SELEZIONE LINEA 1.2 POR FESR 21-27".

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

11. Sviluppo Toscana Spa, quale soggetto gestore che opera in nome e per conto dell'Amministrazione regionale nella suddetta comunicazione, in caso di non ammissione fornisce al richiedente motivazione dell'esito negativo.

12. A seguito del completamento dell'istruttoria di ammissibilità formale, in caso di ammissione della domanda, Sviluppo Toscana trasmette l'esito a Regione Toscana che, acquisiti i risultati delle verifiche, procede alla valutazione di merito del progetto e all'attribuzione di un punteggio, al fine di verificarne l'ammissibilità sostanziale, secondo le modalità descritte al comma 18 e seguenti del presente articolo.

13. Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione di merito emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione della documentazione interrompe i termini di conclusione del procedimento di cui ai commi precedenti. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda. Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti come obbligatori e non presentati originariamente con la domanda.

14. I progetti relativi alle domande che hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale saranno valutati sotto il profilo dell'ammissibilità sostanziale, al fine di verificare i seguenti aspetti:

- la pertinenza e la coerenza del progetto con i contenuti e gli obiettivi del presente avviso;
- la compatibilità del progetto con le funzionalità messe a disposizione per il progetto dalle piattaforme 3d-data, smart region e dati.toscana.it;
- la presenza dell'impatto stimato dell'intervento, in termini attuali o prospettici, sui processi, i procedimenti, i servizi o i dataset aperti erogati dall'ente rispetto all'utenza finale potenzialmente interessata o coinvolta;
- le eventuali azioni di diffusione che saranno realizzate dall'ente verso altri soggetti del territorio al fine di condividere e promuovere la realizzazione del progetto.



15. La valutazione di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione, nominato con provvedimento del Responsabile di Azione, secondo i criteri descritti nei seguenti commi.

16. Il Nucleo di Valutazione proseguirà l'attività anche per l'esame e la valutazione di varianti eventualmente proposte dall'Ente beneficiario nel corso della realizzazione del progetto, secondo quanto previsto al successivo articolo 11 del presente avviso.

17. Nella definizione dei criteri di valutazione che sono adottati, Regione Toscana ha inteso lasciare piena libertà nell'individuazione dell'ambito di applicazione del progetto, consentendo agli enti interessati di proporre una progettualità effettivamente in linea con le esigenze proprie ed in prospettiva del proprio territorio. Di rilievo ai fini della valutazione di merito sono invece i parametri di cui al successivo comma.

18. La valutazione di merito si svolge mediante l'attribuzione a ciascun progetto formalmente ammissibile di un punteggio, secondo i seguenti criteri:

Critero	Parametro	Punteggio
Validità tecnica del progetto (Punteggio massimo 25 punti)	Esplicitazione e chiarezza degli obiettivi che il progetto si propone di ottenere	da 0 a 5 punti
	Modalità realizzative del progetto (coerenza tra obiettivi del progetto, azioni previste e relativo cronoprogramma, compatibilità della proposta con le funzioni rese disponibili dalle piattaforme regionali)	da 0 a 10 punti
	Sostenibilità e valore del progetto, con riguardo alla produzione dei suoi effetti nel tempo e anche successivamente al suo completamento	da 0 a 5 punti
	Coerenza tra i contenuti del	da 0 a 5 punti



	progetto e gli obiettivi dell'Avviso, eventuali complementarità del progetto con ulteriori iniziative in atto da parte degli Enti coinvolti nel progetto	
<p>Numero di soggetti, di tipologia non ricompresa tra quelle di cui all'art. 3, comma 1, coinvolti nella realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 3, comma 3.</p> <p>(Punteggio massimo 5 punti)</p>	0 soggetti	0 punti
	1 soggetto	1 punto
	2 soggetti	2 punti
	3 o più soggetti	5 punti
<p>Numero di Enti di tipologia ricompresa in quelle di cui all'art. 3, comma 1, coinvolti nella realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 3, comma 3.</p> <p>(Punteggio massimo 10 punti)</p>	0 soggetti	0 punti
	1 o 2 soggetti	2 punti
	3 soggetti	4 punti
	4 soggetti	7 punti
	5 o più soggetti	10 punti



<p>Tipologie di intervento di cui all'articolo 4, comma 6, che l'Ente partecipante si impegna a realizzare nell'ambito del progetto, nel rispetto degli eventuali vincoli di propedeuticità esistenti tra di esse, come riportati al suddetto comma.</p> <p>(Punteggio massimo 5 punti)</p>	<p>1 sola tipologia, scelta tra le attività da a) ad h), nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità esistenti tra di esse</p>	<p>0 punti</p>
	<p>2 tipologie scelte tra le attività da a) ad h), nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità esistenti tra di esse</p>	<p>1 punto</p>
	<p>3 tipologie scelte tra le attività da a) ad h), nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità esistenti tra di esse</p>	<p>3 punti</p>
	<p>Oltre 3 tipologie scelte tra le attività da a) ad h), nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità esistenti tra di esse</p>	<p>5 punti</p>
<p>Numero di dataset forniti in open data, in aggiunta all'obbligo minimo di cui all'art. 5, commi 3 e 4, secondo quanto previsto al comma 6 dello stesso articolo.</p> <p>(Punteggio massimo 10 punti)</p>	<p>1 dataset aggiuntivo rispetto agli obblighi previsti</p>	<p>3 punti</p>
	<p>Da 2 a 3 dataset aggiuntivi rispetto agli obblighi previsti</p>	<p>5 punti</p>
	<p>Da 4 a 5 dataset aggiuntivi rispetto agli obblighi previsti</p>	<p>7 punti</p>



	Oltre 5 dataset aggiuntivi rispetto agli obblighi previsti	10 punti
--	--	----------

19. Saranno ammessi al contributo i progetti che ottengono un punteggio complessivo pari ad almeno a 20 punti, di cui almeno 10 in relazione al criterio 1 "Validità tecnica del progetto".

Art. 9 Erogazione del contributo

1. Al fine dell'erogazione del contributo e a pena di revoca dello stesso, i beneficiari sono tenuti a presentare, entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto:

- la domanda di erogazione del contributo tramite il sistema informativo SFT;
- la relazione tecnica di progetto;
- i deliverable di progetto, di cui all'art. 5, volti a certificare la corretta esecuzione dello stesso;
- la dichiarazione attestante l'effettivo rispetto del principio DNSH utilizzando il format reso disponibile per la fase di erogazione del contributo.

2. Il contributo concesso sarà liquidato, in un'unica soluzione, previa verifica con esito positivo da parte di Regione Toscana della documentazione suddetta e avverrà entro 80 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini per dieci giorni ai fini dell'acquisizione di chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, ai sensi delle Legge n. 241/1990.

3. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, mediante specifica comunicazione tramite il sistema informativo.

4. Il contributo sarà erogato al raggiungimento del 100% degli obiettivi previsti dal progetto ammesso al contributo, ossia nel caso in cui il progetto venga interamente realizzato. Non sono previste erogazioni parziali a seguito di una parziale consegna delle attività.

Art. 10 Impegni e obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, beneficiari dei contributi, si impegnano, pena la decadenza e la revoca dei contributi stessi, ad osservare gli obblighi di seguito descritti:



- a) garantire la piena attuazione del progetto entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e ponendo in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati;
- b) garantire il monitoraggio quadrimestrale - al termine del quarto e dell'ottavo mese dalla sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione - trasmettendo tramite il sistema informativo SFT una relazione sullo stato di avanzamento delle attività redatta secondo un modello di relazione e/o check list da completare da parte dell'ente, allegando eventuali contratti o accordi di collaborazione stipulati con altri soggetti;
- c) segnalare, all'interno del monitoraggio quadrimestrale di cui alla lettera b), eventuali ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa definita nel cronoprogramma e le relative misure di mitigazione messe in atto, con la finalità di adottare tempestivamente eventuali contromisure che consentano il raggiungimento degli obiettivi e la conclusione delle attività entro i tempi massimi previsti;
- d) prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione Toscana:
 - o di venire a conoscenza di informazioni e dati relativi al progetto finanziato;
 - o di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate;
 - o di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi al contributo;
- e) assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 5 del presente avviso, secondo le modalità e le quantità ivi specificate;
- f) nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di attività di cui all'art. 4, comma 6, lettere a) o b), è richiesta l'adesione all'accordo per l'utilizzo della piattaforma piattaforma 3d-data, da trasmettere via PEC entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione del progetto;
- g) in caso di utilizzo del contributo per l'acquisto di dispositivi UAS (Unmanned Aircraft System) garantire l'adempimento degli obblighi di legge;
- h) nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di attività di cui all'art. 4, comma 6, lettere c), d), e) o f), è richiesta l'adesione all'accordo per l'utilizzo della piattaforma smart-region, da trasmettere via PEC entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione del progetto;
- i) assicurare il rispetto del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. in tutte le fasi di attuazione del progetto ammesso a finanziamento;
- j) rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del progetto;
- k) assicurare a livello appropriato la completa tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;



- m) comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- n) ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, conservare la documentazione prodotta ai fini del progetto per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene liquidato il contributo spettante;
- o) garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui l'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- p) garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;
- q) garantire l'applicazione dei principi trasversali e del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/1060 anche da parte degli altri soggetti coinvolti nel progetto;
- r) garantire il rispetto delle regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);
- s) conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili nel caso di attività di controllo e di audit;
- t) fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- u) garantire e periodicamente aggiornare la definizione e orientamento della progettazione nonché della realizzazione dei servizi digitali erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto;
- v) collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente.

2. Il Soggetto attuatore deve rispettare i criteri di selezione delle operazioni presentate a valere sulla LINEA 1.2 PR FESR 21-27 di cui all'allegato "CRITERI DI SELEZIONE LINEA 1.2 PR FESR 21-27".

3. I beneficiari del contributo devono garantire, almeno per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo e pena la revoca dello stesso, la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando ai sensi dell'art. 65 Reg. (UE) n. 1060/2021. In particolare, garantire la stabilità dell'operazione significa che il beneficiario del contributo nel suddetto periodo:

- non deve cedere o alienare a terzi i beni finanziati con il presente bando;
- non deve apportare delle modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

4. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- devono fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario



ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito Fesr al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>;

- devono inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzii il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo all'Unione una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il contributo comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. In base a quanto definito nel "Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Performance, monitoraggio e valutazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione e del Fondo per una transizione giusta nel periodo 2021-2027", in relazione all'attuazione del presente bando dovranno essere rilevate le informazioni necessarie alla valorizzazione degli indicatori di risultato, ossia il *numero annuo complessivo degli utenti di servizi, prodotti e processi pubblici digitali, nuovi o aggiornati*, il cui criterio e sistema di conteggio deve essere opportunamente esplicitato nella scheda di progetto presentata da parte del soggetto beneficiario.

8. Il contributo richiesto si riferisce a costi sostenuti per la realizzazione del progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/1060 relativo a divieto di doppio finanziamento dei medesimi costi. Inoltre ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 (art. 65), il Beneficiario si obbliga a riportare sui titoli di spesa e sui giustificativi di pagamento i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo delle spese oggetto di contributo.



9. Nel caso in cui nel corso delle verifiche delle attività si evidenzino delle criticità nel raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero il soggetto beneficiario dichiara formalmente l'impossibilità a raggiungere tali obiettivi, la Regione Toscana si riserva la facoltà di decidere la revoca del contributo.

10. Il presente Avviso non prevede la possibilità di richiedere proroghe.

11. Regione Toscana si riserva di utilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui al comma 10, per l'attivazione di ulteriori progetti non finanziati.

12. Il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione degli obiettivi è affidata ai referenti individuati dai firmatari dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione. I referenti promuovono, se necessario, iniziative finalizzate a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte degli eventuali altri soggetti esecutori delle attività previsti nel progetto ammesso all'agevolazione, segnalando le inadempienze rilevate affinché possano essere attivate azioni utili a risolverle.

Art. 11 Varianti

1. I soggetti beneficiari di contributo possono inoltrare attraverso il sistema informativo eventuali richieste di variazione di progettualità esclusivamente se rispondono, contestualmente, ai seguenti requisiti:

- modifiche al progetto ammesso che non pregiudichino l'impegno a concorrere all'obiettivo di risultato come previsto dall'Art. 5 comma 1 (numero annuo complessivo degli utenti dei servizi pubblici digitali, prodotti e processi nuovi o aggiornati);
- modifiche al progetto ammesso che non pregiudichino gli impegni già assunti in domanda in merito al numero di dataset oggetto di rilascio secondo i commi 3, 4 e 6 dell'Art. 5, ivi inclusi, quindi, gli eventuali impegni aggiuntivi assunti per accedere ai criteri di valutazione di merito in fase di valutazione, di cui all'art. 8, comma 18, (*"Numero di dataset forniti in open data, in aggiunta all'obbligo minimo"*);
- modifiche al progetto ammesso che non riducano il numero di soggetti, di tipologia *non ricompresa* tra quelle di cui all'art. 3, comma 1, né riducano il numero di Enti di tipologia *ricompresa* in quelle di cui all'art. 3, comma 1, che sono stati coinvolti nella realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 3, comma 3;
- modifiche al progetto ammesso che non alterino le tipologie di intervento di cui all'articolo 4, comma 6, che l'Ente partecipante si è impegnato a realizzare nell'ambito del progetto.

Le variazioni progettuali non rispondenti ai criteri di cui sopra saranno considerate inammissibili e, quindi, la relativa istanza respinta.

2. Le richieste di variazione, da inoltrare almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la conclusione delle attività, dovranno essere debitamente motivate e riconducibili a cause non previste e non dipendenti dalla volontà del soggetto richiedente.



Inoltre le richieste di variazione dovranno garantire un punteggio di valutazione come da articolo 8 e dovranno prevedere un contributo non superiore a quello concesso.

3. La struttura competente per l'istruttoria delle richieste di variazione è il Nucleo di valutazione, che provvede a fornire una risposta entro il termine di 30 giorni dalla data del loro ricevimento. L'eventuale variazione è autorizzata o rigettata dal Responsabile del procedimento. In caso di non accoglimento della richiesta di variazione, il beneficiario del contributo potrà scegliere di realizzare ugualmente il progetto come originariamente approvato entro il termine originariamente assegnato oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo.

4. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variazione, il beneficiario dovesse realizzare e concludere il progetto oltre i termini previsti nel bando, si procederà alla decadenza e revoca del contributo ammesso.

5. Dovranno essere tempestivamente comunicate le variazioni soggettive del soggetto beneficiario.

Art. 12 Controlli

1. La Regione potrà effettuare controlli in itinere, anche a campione, sullo stato di avanzamento del progetto e sull'effettivo svolgimento delle relative attività secondo le modalità previste dalle specifiche disposizioni del Si.Ge.Co. del PR FESR Toscana 2021-2027 in materia di controlli in loco ed ex post e dalle eventuali disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione. Al riguardo l'Ente beneficiario riceverà comunicazione in via preventiva all'indirizzo di posta certificata segnato in fase di domanda.

2. Successivamente alla rendicontazione, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. Gli Enti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a conservare e rendere disponibili i documenti ed i giustificativi relativi al progetto ammesso al finanziamento.

3. I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo gli Enti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.



Art. 13 Revoca del contributo e adempimenti conseguenti

1. Si incorre, in generale, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente bando.

2. In particolare, si incorre nella decadenza e revoca totale, a seconda dei casi, del contributo qualora si verifichi, nel periodo compreso tra la data della concessione e i 5 anni successivi al pagamento del contributo, una delle seguenti ipotesi non esaustive:

- a) il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato, oppure è stato realizzato in maniera difforme rispetto al progetto inizialmente ammesso a finanziamento, senza preventiva richiesta e approvazione di una delle variazioni previste nel presente bando;
- b) il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato nei termini previsti nel presente bando;
- c) qualora il beneficiario abbia ceduto o alienato o distratto i beni finanziati a terzi;
- d) qualora il beneficiario abbia presentato una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo;
- e) qualora il beneficiario non abbia presentato la relazione tecnica e gli output previsti nei termini e con le modalità specificate nel presente Avviso;
- f) qualora il beneficiario impedisca il corretto svolgimento delle attività di controllo previste dal presente bando;
- g) per mancata trasmissione da parte del beneficiario del CUP nei termini indicati all'art. 7, comma 9 del presente avviso;
- h) per mancato mantenimento degli impegni indicati all'art. 10 del presente avviso e per mancato raggiungimento degli obiettivi;
- i) per mancato rispetto del principio DNSH in fase di attuazione, nonché degli altri principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come rilevato anche successivamente all'erogazione del contributo nell'ambito dei controlli documentali e/o in loco previsti a carico delle operazioni finanziate a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 dal relativo Si.Ge.Co.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla data fissata nella determinazione suddetta quale scadenza per la restituzione.

4. Qualora dalle verifiche risulti che il soggetto beneficiario è in ritardo sulle tempistiche disciplinate con il presente avviso, Regione Toscana comunica tramite PEC il ritardo al soggetto beneficiario che, entro dieci (10) giorni, espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni alle criticità rilevate. Le parti si impegnano a concordare un piano di



rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

5. Nel caso di reiterati ritardi nel rispetto dei termini fissati e/o mancato rispetto dei piani di rientro di cui al precedente comma, il finanziamento potrà essere revocato.

Art. 14 Informazioni sul Bando e sul procedimento

1. Le Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite a partire dalla data di pubblicazione del bando all'indirizzo www.regione.toscana.it oppure www.sviluppo.toscana.it.

2. Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana saranno pubblicati gli atti di approvazione dei progetti degli Enti beneficiari.

3. I soggetti che presentano istanza di adesione al presente intervento acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, dell'elenco dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURT e sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

4. I soggetti che presentano istanza di adesione acconsentono altresì, in caso di concessione del finanziamento, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad una delle strutture sopra indicate. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel sito Amministrazione trasparente della Regione Toscana all'indirizzo di seguito indicato:

6. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

7. Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando a cui scrivere sono i seguenti:

- digitalepa@sviluppo.toscana.it per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda di finanziamento
- supportodigitalepa@sviluppo.toscana.it per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale



8. Gli indirizzi PEC di riferimento per tutte le altre comunicazioni previste dal bando, relative al procedimento o alla realizzazione del progetto sono infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it e regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 15 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti con il presente avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

2. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze;) e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

3. I dati personali sono trattati in particolare per le seguenti specifiche finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare progetti ammissibili ai sensi del presente bando;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi connessi alla realizzazione dei progetti valutati ammissibili;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter procedere alla liquidazione dei contributi, nella fase successiva alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

4. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento dal Titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

5. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione se non ai soggetti coinvolti nell'ambito degli obiettivi del presente avviso e del progetto di cui alla linea di azione cui il presente avviso fa riferimento.

6. Ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale, in caso di assegnazione di vantaggi economici:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;



- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato.

7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.

8. Ogni interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

9. Può essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

10. I dati personali raccolti per le finalità del presente avviso non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Art. 16 Modifiche dell'Avviso

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.

2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implichino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti Beneficiari, la Regione Toscana provvede alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

Art. 17 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.



SCHEMA DI DOMANDA

Regione Toscana

Direzione

Settore

Oggetto: TITOLO PROGETTO

SEZIONE A PRESENTAZIONE

PRESENTAZIONE

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a nato/a a (...) il
 Codice Fiscale Telefono
 e-mail

in qualità di legale rappresentante dell'Ente avente sede legale in
 (...) via/piazza CAP
 Codice Fiscale Partita IVA
 indirizzo PEC Codice IPA

DICHIARA

di ricoprire la carica di a far data dal per effetto di
 (citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina.
 Vedi Sezione F - Upload) e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al

PRESENTA

Richiesta di contributo di cui all'avviso per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana -
 Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027"

per le seguenti azioni progettuali (selezionare una o più tipologie):



- 3d-data acquisizione strumenti (tipologia a, somma riconosciuta pari a **15.589,47** euro)
- 3d-data integrazione dei processi dell'ente (tipologia b, somma riconosciuta pari a **5.038,18** euro)
- smart region ingestion (tipologia c, somma riconosciuta pari a **23.656,60** euro)
- smart region analytics (tipologia d, somma riconosciuta pari a **13.758,26** euro)
- smart region ML/AI (tipologia e, somma riconosciuta pari a **8.378,03** euro)
- smart region integrazione e messa a regime (tipologia f, somma riconosciuta pari a **5.038,18** euro)
- dataset per AI training (tipologia g, somma riconosciuta pari a **16.522,70** euro)
- dataset High Value” (tipologia h, somma riconosciuta pari a **12.333,69** euro)

per un importo pari a euro (totale delle somme forfettarie di cui alle tipologie selezionate in precedenza, secondo quanto riportato nell'Allegato *Relazione - METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEI COSTI FORFETTARI (LUMP SUM)*, con un massimale pari a **56.000** euro).

A TAL FINE DICHIARA

Il RESPONSABILE UNICO di cui all'art. 31 DLgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 13 del DLgs n. 36/2023 è il seguente:

- Nome
- Cognome
- E-mail
- PEC:
- Telefono
- Cellulare

Il Referente interno all'Ente proponente per le azioni progettuali, ove diverso dal responsabile unico, è il seguente:

- Nome
- Cognome
- E-mail
- PEC:
- Telefono
- Cellulare

Il CUP CIPE è

Codice IBAN relativo al conto bancario/postale presso l'Istituto

SEZIONE B REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Tipologia soggetto richiedente:

- Comune



- Unione dei Comuni
- Provincia
- Città Metropolitana di Firenze
- Ente Parco
- Consorzio di Bonifica di natura pubblica

Area territoriale di riferimento dell'intervento:

- l'Ente dichiara che l'area di riferimento dell'intervento coincide con quella di propria competenza territoriale.

Livello di progettazione del progetto presentato (opzionale):

- Il progetto presentato risulta approvato dall'Ente tramite il seguente atto:
.....
- (opzionale) Allegare eventuali elaborati previsti dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e dall'art. 41 del D.Lgs 36/2023, in base allo stato di progettazione del progetto presentato.

SEZIONE C SCHEDA PROGETTO

Il progetto per il quale si richiede il contributo è così strutturato:

Titolo del progetto (max 200 caratteri)	
Abstract (max 1500 caratteri)	

- NON SONO presenti soggetti coinvolti nel progetto secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 del bando,

- SONO PRESENTI I SEGUENTI soggetti coinvolti nel progetto secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 del bando (aggiungere o eliminare righe, secondo necessità):

Soggetto	Tipologia soggetto ricompresa in quelle di cui all'art. 3, comma 1 (Si / No)	Ruolo nel progetto



CRONOPROGRAMMA

Le attività di progetto avranno la tempistica definita secondo il seguente cronoprogramma (aggiungere o eliminare righe, secondo necessità):

Nome fase	Descrizione fase	Data inizio prevista	Data fine prevista

Tipologia e contenuti previsti per ciascun dataset che sarà rilasciato su dati.toscana.it entro la conclusione del progetto, per l'assolvimento dell'obbligo minimo di 5 dataset previsto dall'art. 5, commi 3 e 4:

#	Tipologia e contenuti del dataset
1	
2	
3	
4	
5	

Numero di dataset rilasciati su dati.toscana.it entro la conclusione del progetto, in aggiunta al numero minimo previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, in funzione dell'attribuzione del punteggio di valutazione di merito previsto dall'art. 8, comma 18:

Numero di dataset aggiuntivi	Breve descrizione dei contenuti per ciascun dataset

SCHEDA INDICATORI (DAR VER. 1 Delibera N.124 del 20-02-2023)

INDICATORE DI RISULTATO



ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)	Fonte dei dati
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati	Numero annuale utenti		

INDICATORE DI OUTPUT

ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale	Fonte dei dati
RCO14	Istituzioni pubbliche supportate per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Istituzioni pubbliche	Valorizzato automaticamente secondo il criterio di cui all'art. 3, comma 5.	Vedi criterio di cui all'art. 3, comma 5.

DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO

ANTIRICICLAGGIO

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021 nonché in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito del bando in oggetto, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il libero professionista che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione(barrando una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo della Impresa/Ente sopra indicata;
- di essere titolare effettivo della Società/Ente unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo:

1) Cognome _____ Nome _____ nato a _____
 () il _____ cittadinanzaresidente a _____ () CAP _____



_____ via _____ C.F. _____; rientra nella
definizione di PEP [si] [no]

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale del titolare effettivo.

DICHIARAZIONE CHE L'ENTE NON SI TROVA IN DISSESTO FINANZIARIO

Il/la sottoscritto/a,, come sopra identificato,

DICHIARA

Che l'Ente non rientra nell'applicazione dell'art. 244 del TUEL, il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente crediti di terzi di cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 del TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 del TUEL).

DICHIARAZIONE ASSUNZIONE IMPEGNI E RESTITUZIONE DELLE SOMME IN CASO DI MANCATO RISPETTO

Il/la sottoscritto/a,, come sopra identificato,

SI IMPEGNA

a rispettare tutti gli impegni e gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo e a restituire l'importo del contributo effettivamente erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di mancata osservanza degli obblighi medesimi.

DICHIARAZIONE CUMULO

Il/la sottoscritto/a,, come sopra identificato,

DICHIARA

che l'Ente:



non ha ricevuto per le stesse spese ammissibili altre forme di sostegno pubblico, qualsiasi sia la denominazione e la natura;

ha ricevuto per le stesse spese ammissibili altre forme di sostegno pubblico (come da elenco seguente), qualsiasi sia la denominazione e la natura, pur nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, e che il cumulo di tali contributi non supera il limite del 100% della spesa ammissibile a contributo:

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati

E SI IMPEGNA

ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione del finanziamento di cui al presente bando.



SCHEMA RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO

Titolo del progetto	
Illustrazione del progetto realizzato e dei risultati conseguiti	
Criticità riscontrate di tipo tecnico, organizzativo o di altra natura	
Ulteriori annotazioni o segnalazioni	

Per ciascuna delle tipologie di attività che erano previste dal progetto, dettaglio dell'attività svolta e specifica dei riferimenti e delle modalità che ne consentano una concreta verifica:

Tipologia di attività svolta	Descrizione dell'attività realizzata, degli output e dei risultati prodotti	Modalità di verifica da parte di Regione Toscana
a) 3d-data acquisizione strumenti		
b) 3d-data integrazione dei processi dell'ente		
c) smart region ingestion		
d) smart region analytics		
e) smart region ML/AI		
f) smart region integrazione e messa a regime		
g) dataset per AI training		



h) dataset High Value		
------------------------------	--	--

Dataset rilasciati su dati.toscana.it per l'assolvimento dell'obbligo minimo di 5 dataset previsto dall'art. 5, commi 3 e 4:

#	Descrizione dataset	Link per download	Formato dei dati, licenza d'uso e altre indicazioni	Dataset High Value o dataset per AI training (SI/NO)
1				
2				
3				
4				
5				

Dataset rilasciati su dati.toscana.it in aggiunta al numero minimo previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, in funzione dell'attribuzione del punteggio di valutazione di merito previsto dall'art. 8, comma 18, se attribuito (aggiungere o eliminare righe, secondo necessità):

Descrizione dataset	Link per download	Formato dei dati e altre indicazioni

Soggetti che hanno partecipato al progetto secondo l'art. 3, comma 3 del bando e modalità di verifica delle relative attività (aggiungere o eliminare righe, secondo necessità):

Soggetto	Attività svolte nel progetto	Modalità di verifica da parte di Regione Toscana



--	--	--

Resoconto delle tempistiche effettive del progetto (aggiungere o eliminare righe, secondo necessità):

Fase	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Numero e data atto (eventuale)	Note (opzionale)

Indicatore di risultato e modalità di verifica per ciascun output realizzato nell'ambito del progetto:

Output	Modalità di rilevazione dell'indicatore e fonte dati utilizzata	Modalità di verifica annuale dell'indicatore
Dataset open data pubblicati per l'assolvimento dell'obbligo minimo di 5 dataset previsto dall'art. 5, commi 3 e 4.		
Ulteriori dataset rilasciati su dati.toscana.it in aggiunta al numero minimo previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, in funzione dell'attribuzione del punteggio di valutazione di merito previsto dall'art. 8, comma 18, se attribuito.		
Ulteriori prodotti realizzati nell'ambito del progetto, secondo quanto descritto per le tipologie di attività da a) a h) che sono state oggetto di realizzazione (ad es. dashboard, siti web, API, eccetera).		

Documenti allegati (aggiungere o eliminare righe, secondo necessità):

Titolo del documento	Descrizione dei contenuti



(opzionale) Valutazione dell'efficiamento introdotto dal progetto, inteso come riduzione di costi o incremento di funzionalità o attività dell'Ente. Descrivere quali ricadute può avere il progetto a medio/lungo periodo, come si stimano i risparmi in termini di costi e di tempi e quali nuove funzionalità/servizi possono essere offerti internamente e/o esternamente:

--



Lettera di Adesione all'utilizzo delle Piattaforme Smart Region Toscana e 3D Data

Oggetto: Adesione alle piattaforme 3Data - Smart region

con riferimento all'oggetto, l'ente scrivente _____, con sede in _____, codice fiscale / partita IVA _____, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) _____, pec _____ nella persona di _____, in qualità di _____

(di seguito "Ente"),

RICHIEDE

Accesso alla/e Piattaforma/e

- 3Ddata
- Smart Region

e di usufruire dei servizi messi a disposizione dalla Regione Toscana in relazione alle piattaforme.

A tal fine, l'Ente, con la presente lettera di adesione ("Lettera di Adesione") accetta di conformarsi ai termini e condizioni contenuti nei seguenti documenti:

[cancellare quelle non di interesse]

- Documento di termini e condizioni di adesione ("T&C 3D Data") per l'utilizzo della Piattaforma 3D Data, allegato 1 alla presente Lettera di Adesione;
- Accordo per il trattamento dei dati personali 3D Data ("DPA 3D Data"), allegato 2 alla presente Lettera di Adesione;
- Documento di termini e condizioni di adesione ("T&C Smart Region") per l'utilizzo della Piattaforma Smart Region, allegato 3 alla presente Lettera di Adesione;
- Accordo per il trattamento dei dati personali Smart Region ("DPA Smart Region"), allegato 4 alla presente Lettera di Adesione;

L'Ente dichiara di prendere atto che la partecipazione alle piattaforme non comporta di per sé l'erogazione di contributi da parte di Regione Toscana, la quale metterà a disposizione la piattaforma ed i servizi collegati, oltre al supporto operativo delle proprie strutture.

L'Ente si impegna a garantire le attività con proprio personale o con proprie strutture e soggetti collegati, senza richiedere rimborsi per i costi sostenuti.



La presente lettera di adesione, i T&C, i DPA, gli ulteriori allegati alla presente lettera di adesione regolano il rapporto tra l'Ente e la Regione Toscana, e costituiscono congiuntamente l'“Accordo”.

Conseguentemente, l'Ente accetta incondizionatamente quanto stabilito nella lettera di adesione e negli allegati, impegnandosi al completo rispetto delle disposizioni ivi contenute.

Il seguente “Delegato” è nominato dall'Ente quale Responsabile dell'Accordo, al quale verranno indirizzate tutte le comunicazioni all'Ente da parte della Regione Toscana in relazione all'Accordo stesso:

Nome e Cognome: _____ Codice Fiscale: _____
Ente: _____ Qualifica/Posizione: _____
e-mail: _____ PEC: _____

Gli ulteriori Delegati nominati dall'Ente per l'esecuzione dell'Accordo, diversi dal responsabile dell'Accordo, sono indicati nell'allegato 5 alla presente Lettera di Adesione.

Con la presente, l'Ente dichiara e garantisce di aver conferito ai Delegati, anche tramite il compimento degli atti che dovessero essere richiesti dalla normativa applicabile, tutti i poteri necessari per l'esecuzione di tutte le attività relative all'utilizzo della/e piattaforma/e 3D Data / Smart Region

Qualunque comunicazione dell'Ente alla Regione Toscana in relazione all'Accordo, inclusa qualsiasi variazione rispetto alle persone, ai poteri e ai recapiti dei Delegati (da effettuarsi tramite PEC secondo il modello indicato nell'allegato 5), verrà tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'Ente accetta e riconosce che l'utilizzo della Piattaforma 3dData e della piattaforma Smart Region, e/o parte delle sue funzionalità sono offerte a titolo gratuito. Di conseguenza l'Ente accetta di aderire a tale progettualità e riconosce e accetta che i relativi servizi potrebbero presentare indisponibilità, ovvero aspetti che richiedano interventi o miglioramenti.

L'Ente si impegna a fornire periodicamente riscontri a Regione Toscana sull'esperienza d'uso delle Piattaforme e a rispondere a eventuali questionari di valutazione della piattaforma utilizzata.

Distinti saluti,

Apponendo la firma digitale sottostante, il firmatario dichiara di accettare espressamente e specificatamente le seguenti disposizioni (cancellare quelle non di interesse):

- Documento di termini e condizioni di adesione (“T&C 3D Data”) per l'utilizzo della Piattaforma 3D Data, allegato 1 alla presente Lettera di Adesione;
- Accordo per il trattamento dei dati personali 3D Data (“DPA 3D Data”), allegato 2 alla presente Lettera di Adesione;



- Documento di termini e condizioni di adesione (“T&C Smart Region”) per utilizzo della Piattaforma SMART Region, allegato 3 alla presente Lettera di Adesione;
- Accordo per il trattamento dei dati personali Smart Region (“DPA Smart Region”), allegato 4 alla presente Lettera di Adesione;

Firma del Legale Rappresentante dell'Ente _____, o
altro soggetto dotato dei necessari poteri per la firma del presente atto.



Allegato 1 Termini e condizioni di adesione, d'uso e fruizione dei servizi collegati alla Piattaforma 3D Data

Art. 1 - Definizioni

- Accordo: la Lettera di Adesione, i T&C, il DPA e gli ulteriori allegati Lettera di Adesione, che nel loro insieme regolano il rapporto tra l'Ente e la Regione Toscana.
- Piattaforma 3DDATA: insieme dei sistemi e componenti tecnologiche messe a disposizione da Regione Toscana al fine di offrire una soluzione di elaborazione fotogrammetrica.
- Delegato: soggetto incaricato dall'ente a
 - richiedere rilascio di credenziali per i soggetti che utilizzeranno la piattaforma;
 - gestire (e far gestire dal personale indicato) per l'utilizzo della piattaforma immagini per conto dell'ente;
 - effettuare il caricamento di immagini o progetti precedentemente elaborati da rielaborare;
 - eseguire l'elaborazione;
 - effettuare il download dei files equivalenti al risultato dell'elaborazione fotogrammetrica, nuvola di punti, modello 3D;
 - scaricare il report con i dettagli dell'elaborazione;
 - verificare che i files scaricati siano conformi all'elaborazione attesa;
 - eliminare dalla piattaforma di elaborazione i files origine trasmessi e tutti gli eventuali elaborati;
 - dare pronta attuazione alle indicazioni, anche di carattere tecnico, che possano essere impartite al fine della riservatezza, sicurezza e operatività della piattaforma e delle informazioni ivi contenute.

Art. 2 - Oggetto

1. I presenti T&C regolano:

- A. l'utilizzo da parte dell'Ente della piattaforma 3D Data;
- B. la fruizione dei Servizi della piattaforma 3D Data da parte dell'Ente e dei Delegati;
- C. l'erogazione da parte di Regione Toscana dei servizi 3D Data.

2. Oggetto dell'Accordo è l'utilizzo a titolo gratuito della Piattaforma 3D Data nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Ente, anche in forma collaborativa con Regione Toscana e con altri enti.



3. Inviando la Lettera di Adesione firmata, l'Ente accetta incondizionatamente l'Accordo e dalla data di sottoscrizione della Lettera di Adesione inizia a decorrere la durata dello stesso tra l'Ente e Regione Toscana.

Art. 3 - Servizi Piattaforma 3D Data

1. I servizi della piattaforma consistono in:

- Generazione delle credenziali per gli utenti indicati dal delegato dell'ente;
- Creazione automatica di ortomosaici;
- Generazione automatica di mappe georeferenziate, ortorettificate;
- Generazione automatica di nuvole di punti dense georeferenziate, filtrate e classificate;
- DEM: Modelli digitali di elevazione georeferenziati (DSM e DTM);
- Modelli 3D testurizzati;
- Strumenti di misurazione per effettuare facilmente misurazioni di volume e area;
- Sistemi di gestione semplificata del download di mappe e modelli 3D;
- Sistema di reporting automatico contenente tutti i dati del progetto elaborato.

Art. 4 - Impegni dell'Ente

1. L'Ente si impegna:

- a rispettare, e far rispettare ai propri Delegati e ogni altro soggetto terzo che, a qualsiasi titolo, agisce per suo conto, i diritti e le libertà degli interessati, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- ad usare i Servizi della piattaforma esclusivamente per gli scopi previsti dall'Accordo, in conformità all'oggetto previsto al comma 2 dell'art. 2 e secondo i termini e condizioni previste nel presente documento;
- a non usare, direttamente o indirettamente, i servizi della piattaforma per scopi illeciti o ultronei rispetto alle proprie finalità istituzionali e/o agli scopi previsti dall'Accordo.

2. L'Ente è il solo responsabile del contenuto delle immagini utilizzate per le elaborazioni.

3. L'Ente dichiara e garantisce di essere il solo responsabile per la condotta dei propri Delegati e eventuali terzi che a qualsiasi titolo agiscano per suo conto, nonché del rispetto da parte di questi ultimi delle regole e delle condizioni previste dall'Accordo. Regione Toscana non risponde ad alcun titolo dei danni causati direttamente o indirettamente a terzi attraverso l'utilizzo dei servizi della Piattaforma da parte dell'Ente, dei suoi Delegati e dei terzi che a qualsiasi titolo agiscono per suo conto.

4. L'Ente si obbliga a conservare, e fa conservare dai suoi Delegati, con la massima riservatezza, le credenziali ad esso/i attribuiti per l'accesso ai servizi.



5. L'Ente si impegna a utilizzare la piattaforma per la sola elaborazione di immagini al fine di ottenere una elaborazione fotogrammetrica; si impegna altresì a non impiegare la piattaforma come forma di deposito delle immagini o dei risultati, cancellando la copia di essi ad elaborazione completata.

6. L'Ente si impegna a garantire le attività con proprio personale o con proprie strutture e soggetti collegati, senza richiedere rimborsi per i costi sostenuti.

Art. 5 - Dichiarazioni e garanzie dell'Ente

1. L'Ente accetta, riconosce e garantisce che:

- durante le fasi di utilizzo della Piattaforma (o parte di essa) potrebbero presentarsi problematiche di funzionamento o aspetti che richiedano interventi o miglioramenti. L'Ente si impegna ad informare i fruitori dei servizi che usufruiscono della piattaforma, che essi stanno partecipando ad un progetto sottoposto a un iter di continuo miglioramento ed il loro ruolo è anche quello di contribuire alla stessa segnalando eventuali anomalie e problematiche riscontrate.
- la piattaforma non sostituisce gli strumenti di elaborazione che l'Ente utilizza o può utilizzare per effettuare elaborazioni sui rilievi, ma si affianca ad essi.

Art. 6 - Impegni della Regione Toscana

1. Nell'erogazione dei Servizi della piattaforma, Regione Toscana si impegna a:

- Erogare i servizi della Piattaforma 3D Data tramite soluzioni cloud conformi alla norma;
- Rispettare le misure di sicurezza indicate nel DPA;
- Comunicare preventivamente all'Ente le interruzioni programmate del Servizio.

2. La partecipazione alla Piattaforma non comporta l'erogazione di contributi da parte di Regione Toscana, la quale metterà a disposizione la piattaforma ed i servizi collegati, oltre al supporto operativo delle proprie strutture.

Art. 7 - Durata

1. La durata dell'Accordo è convenuta in 24 (ventiquattro) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Lettera di Adesione e sarà prorogabile con specifici atti sulla base del comune accordo fra le parti, per i periodi che verranno concordati.

Art. 8 - Limitazione di responsabilità

1. Regione Toscana non potrà essere ritenuta responsabile per alcun danno provocato da malfunzionamenti, disservizi o interruzioni della Piattaforma né parti di essa e/o di una o più funzionalità.



Allegato 2 - 3D data - Trattamento di dati personali e nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (DPA)

Data Protection Agreement

1. Ai fini del presente DPA:

- per "Dati Personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile del cui trattamento l'Ente è Titolare, o Responsabile qualora agisca per conto di altro Ente, e che risultano oggetto di trattamento da parte di Regione Toscana ai fini di dare esecuzione all'Accordo, ivi inclusi eventuali categorie particolari di dati personali. *In particolare, i dati oggetto di trattamento sono i dati personali eventualmente presenti nelle fotografie rilevate dall'Ente e dai metadati a questi collegati (come ad esempio, a titolo esemplificativo, nome e cognome dell'operatore, volti e fattezze, numeri di targa, presenza di soggetti nei luoghi oggetto di rilievo);*
- per "Interessati" si intendono le persone fisiche identificate o identificabili, del cui trattamento l'Ente è Titolare;
- per "Regolamento Privacy", il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- per "Codice Privacy", il Decreto Legislativo 196 del 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- per "Normativa Privacy", il Regolamento Privacy, il Codice Privacy e ogni altro provvedimento emanato da un'autorità competente in attuazione degli stessi, ivi inclusi i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

2. I dettagli dei trattamenti oggetto della presente nomina, in particolare le categorie di dati, materia, natura e finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento sono specificati nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente nomina.

3. I Dati Personali sono di esclusiva proprietà dell'Ente e Regione Toscana si impegna a non farne alcun uso diverso da quello previsto per l'adempimento dell'Accordo.

4. Le categorie di Dati Personali oggetto di trattamento, come anche le categorie di interessati, sono determinate, in via esclusiva, dall'Ente in quanto unico soggetto responsabile dell'utilizzo della Piattaforma 3D Data e dei Servizi dell'Ente. Qualora per la fornitura dei Servizi dell'Ente, sia necessario il trattamento di particolari categorie di dati, sulla base della valutazione dell'Ente stesso, quest'ultimo informa preventivamente la



Regione Toscana e, se del caso, fornisce istruzioni aggiuntive anche in conformità a quanto previsto al successivo punto 8.

5. Il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate di seguito per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. E' onere dell'Ente valutare preventivamente se le misure di sicurezza implementate da Regione Toscana sono idonee al trattamento di questi dati. Nel caso in cui l'Ente ritenga necessario adottare e/o implementare particolari misure di sicurezza per il trattamento di tali dati, l'Ente informerà prontamente Regione Toscana. In particolare, è onere dell'Ente informare preventivamente Regione Toscana in caso trattamento di Categorie Particolari di Dati Personali.

6. In particolare, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Privacy, l'Ente avendo ritenuto la Regione Toscana soggetto idoneo, nomina la stessa, la quale accetta, Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

7. Regione Toscana dichiara di conoscere gli obblighi assunti con la predetta nomina e garantisce di possedere capacità, esperienza e competenze, anche tecniche, per ricoprire tale ruolo.

8. Regione Toscana e l'Ente adempiranno agli obblighi assunti con la predetta nomina, nel rispetto delle Linee Guida comunicate dall'Ente.

9. In particolare, Regione Toscana si impegna a trattare i Dati Personali nel rispetto delle seguenti istruzioni e previsioni:

- A. non cederli o metterli a disposizione di terzi, in modo parziale o totale, temporaneo o definitivo senza specifica indicazione e autorizzazione dell'ente;
- B. non farne uso ad alcun titolo, se non in forma aggregata e per finalità di miglioramento della Piattaforma 3D-Data e dei servizi erogati attraverso essa;
- C. trattarli in modo adeguato, pertinente e nel rispetto del principio della minimizzazione dei dati, nonché in modo lecito, corretto e trasparente, secondo quanto previsto dalla Normativa Privacy;
- D. garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità;
- E. garantire un'adeguata tutela dei diritti dell'interessato, supportando l'Ente al fine di adempiere al proprio obbligo di dare seguito alle richieste degli interessati per l'esercizio dei propri diritti, anche qualora tali richieste siano ricevute da Regione Toscana,
 - comunicando all'interessato di indirizzare la propria richiesta all'Ente;
 - trasmettendo prontamente all'Ente la richiesta.



- F. avvalersi della propria struttura organizzativa, identificando e designando le persone autorizzate ad effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali, individuando contestualmente l'ambito autorizzativo, fornendo le dovute istruzioni sulle modalità di trattamento e provvedendo alla relativa formazione;
- G. garantire che le persone autorizzate siano state preventivamente informate della natura confidenziale dei Dati Personali e a tal fine debitamente istruite;
- H. gestire tutti gli obblighi connessi alla nomina ad amministratore di sistema del proprio personale preposto alla gestione e della manutenzione della Piattaforma 3D Data;
- I. mettere a disposizione dell'Ente sul Portale e/o sul Sito il nominativo e le informazioni di contatto del proprio responsabile della protezione dei dati designato ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento Privacy;
- J. per gli aspetti di propria competenza, fornire supporto tecnico all'Ente rispetto agli obblighi inerenti alla:
 - a. sicurezza del trattamento;
 - b. notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Privacy;
 - c. comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Privacy;
 - d. valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Privacy;
 - e. consultazione preventiva ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Privacy.
- K. in caso di violazione accidentale o illecita dei sistemi della Piattaforma fotogrammetrica che comporti la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati, procedere a:
 - a. informare l'Ente, senza ingiustificato ritardo, e comunque entro 48 (quarantotto) ore dall'avvenuta conoscenza, a mezzo PEC dell'Ente, come fornita dall'Ente stesso;
 - b. fornire all'Ente le opportune informazioni circa la natura della violazione, le categorie ed il numero approssimativo di dati e di interessati coinvolti, nonché le probabili conseguenze della violazione e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione o attenuarne gli effetti pregiudizievoli;
 - c. qualora non sia possibile fornire le suddette informazioni specifiche nel termine previsto, indicare all'Ente i motivi del ritardo, fornendo comunque delle informazioni iniziali riferite alla violazione riscontrata ed utili all'Ente ai fini della relativa notifica.
- L. fornire all'Ente tutte le informazioni relative alle misure tecniche, organizzative e di sicurezza adottate, necessarie per il pieno rispetto della Normativa Privacy, nonché riscontrare richieste puntuali su aspetti non coperti dalla predetta documentazione;
- M. rendersi disponibile con riguardo alle attività ispettive e di audit che l'Ente vorrà effettuare, direttamente o per il tramite di un altro soggetto da questo incaricato;
- N. qualora dovesse rilevare che un'istruzione impartita dall'Ente violi la Normativa Privacy, informarne prontamente l'Ente stesso;



- O. garantire che i Dati Personali saranno custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza;
- P. adottare misure atte a prevenire accessi fisici non autorizzati, danni e interferenze ai Dati Personali trattati nello svolgimento del proprio incarico, nonché un'adeguata e sicura operatività delle strutture di elaborazione dei dati, attraverso l'adozione di misure di sicurezza fisica e ambientale oltre ad idonei strumenti di protezione contro i malware e contro la perdita dei dati;
- Q. adottare procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- R. cancellare i Dati Personali dalla Piattaforma 3D Data su indicazione del Titolare.

10. Con il presente DPA, l'Ente conferisce a Regione Toscana un'autorizzazione generale ad avvalersi di propri sub-responsabili nominati per iscritto, a condizione che la Regione Toscana imponga loro, mediante un contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'Accordo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti della messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate per soddisfare i requisiti richiesti dal Regolamento Privacy, restando tuttavia Regione Toscana interamente responsabile verso l'Ente dell'adempimento degli obblighi dei propri sub-responsabili.

11. Regione Toscana si impegna, previa richiesta scritta dell'Ente, a mettere a disposizione dell'Ente l'elenco dei sub-responsabili nominati e provvedere ad informare l'Ente stesso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei soggetti a tal scopo individuati, dando così all'Ente l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

12. Regione Toscana si impegna altresì a non eseguire alcun trasferimento di Dati Personali fuori dall'UE e verso Paesi che non garantiscono un livello adeguato di tutela in assenza di garanzie adeguate e di effettuare tali trasferimenti unicamente su richiesta del Titolare e nel pieno rispetto della Normativa Privacy.

13. Regione Toscana conserverà i Dati Personali in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità di cui all'Accordo e comunque nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ferma restando l'osservanza della normativa vigente per i documenti fiscali, contabili e legali.

14. Il presente DPA potrà pertanto, ove necessario, costituire oggetto di accordi accessori e supplementari in forma scritta attraverso cui le Parti potranno stabilire misure di sicurezza e organizzative aggiuntive qualora esse, secondo la valutazione delle Parti, risultino più idonee ad assicurare la tutela dei principi di privacy by design e by default avendo riguardo alle caratteristiche dei Servizi dell'Ente.



15. Il Presente DPA ha durata pari alla durata dell'Accordo e si intenderà revocata all'atto dello scioglimento dello stesso, per qualsiasi causa ciò avvenga, e i Dati Personali, nonché le copie degli stessi eventualmente detenute da Regione Toscana, saranno eliminati definitivamente dalla Piattaforma fotogrammetrica, salvi gli obblighi di legge ulteriori.



Allegato A - Dettaglio dei trattamenti

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

.....

.

Categorie di dati personali trattati

.....

.

Dati ~~sensibili~~ **particolari** trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, ad esempio una rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata), tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari.

.....

.

Natura del trattamento

.....

.

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

.....

.

Durata del trattamento

.....

.



Per il trattamento da parte di sub-responsabili del trattamento, specificare anche la materia disciplinata, la natura e la durata del trattamento

.....



Allegato 3 Termini e condizioni di adesione, d'uso e fruizione dei servizi collegati alla Piattaforma Smart Region

Art. 1 - Definizioni

- Accordo: la Lettera di Adesione, i T&C, il DPA e gli ulteriori allegati Lettera di Adesione, che nel loro insieme regolano il rapporto tra l'Ente e la Regione Toscana.
- Piattaforma Smart Region: insieme dei sistemi e componenti tecnologiche messe a disposizione da Regione Toscana al fine di offrire una soluzione per i big data di livello regionale, costituita da varie componenti tra loro integrate per la gestione di applicazioni IoT, Big Data e Analytics;
- Delegato: soggetto incaricato dall'ente a
 - richiedere rilascio di credenziali per i soggetti che utilizzeranno la piattaforma;
 - gestire (e far gestire dal personale indicato) per l'utilizzo della piattaforma dati per conto dell'ente;
 - realizzare attività finalizzate all'acquisizione di dati nella piattaforma, alla loro elaborazione e alla loro restituzione, nelle forme e con gli strumenti e le modalità che la piattaforma mette a disposizione;
 - verificare e validare i risultati delle attività precedenti, abilitare soggetti terzi interessati a fruirne, secondo le modalità e tramite le operazioni previste dalla piattaforma;
 - scaricare i dati dalla piattaforma, nelle modalità previste;
 - eliminare dalla piattaforma i files originari e tutti gli eventuali elaborati prodotti a partire da essi, nonché le relative procedure di elaborazione sviluppate;
 - dare pronta attuazione alle indicazioni, anche di carattere tecnico, che possano essere impartite al fine della riservatezza, sicurezza e operatività della piattaforma e delle informazioni ivi contenute.

Art. 2 - Oggetto

1. I presenti T&C regolano:

- A. l'utilizzo da parte dell'Ente della piattaforma Smart Region;
- B. la fruizione dei Servizi della piattaforma Smart Region da parte dell'Ente e dei Delegati;
- C. l'erogazione da parte di Regione Toscana dei servizi per Smart Region.

2. Oggetto dell'Accordo è l'utilizzo a titolo gratuito della Piattaforma Smart Region nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Ente, anche in forma collaborativa con Regione Toscana e con altri enti.



3. Inviando la Lettera di Adesione firmata, l'Ente accetta incondizionatamente l'Accordo e dalla data di sottoscrizione della Lettera di Adesione inizia a decorrere la durata dello stesso tra l'Ente e Regione Toscana.

Art. 3 - Servizi Piattaforma Smart Region

1. I servizi della piattaforma consistono in:

- A. generazione delle credenziali per gli utenti indicati dal delegato dell'ente;
- B. amministrazione del sistema, sia attraverso il fornitore che presidia il Sistema Cloud Toscana che tramite il fornitore dei servizi di sviluppo;
- C. funzionalità di storage, networking, computing necessarie ad ospitare la piattaforma;
- D. funzionalità di BigData di base per gli enti aderenti, dedicate alla raccolta, normalizzazione, elaborazione, analisi, distribuzione e consultazione anche integrata di fonti informative di tipo eterogeneo, quali ad es. sistemi di rilevamento e attuazione basati su sensoristica (traffico, parcheggi, impianti di illuminazione, eccetera), open data, grandi moli di dati, dati acquisiti da banche dati, con la finalità di erogare servizi di analisi a supporto delle decisioni;
- E. funzionalità di abilitazione ed autorizzazione ai diversi sottosistemi presenti nella piattaforma, per ciascun soggetto autorizzato (tra cui ad es. public utilities);
- F. funzionalità di analytics, anche integrando dati provenienti da sorgenti differenti e di varia natura e tipologia;
- G. condivisione di dati di competenza regionale, direttamente in quanto open data o previo accordo con i rispettivi fornitori, qualora necessario. I dati messi a disposizione possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Dati meteo – fonte Lamma e CFR;
 - b. Dati sensori ambientali – fonte Arpat;
 - c. Dati inquinamento atmosferico – fonte Arpat;
 - d. Previsioni Meteo – fonte open data Toscana.

Art. 4 - Impegni dell'Ente

1. L'Ente si impegna:

- a rispettare, e far rispettare ai propri Delegati e ogni altro soggetto terzo che, a qualsiasi titolo, agisce per suo conto, i diritti e le libertà degli interessati, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- ad usare i Servizi della piattaforma esclusivamente per gli scopi previsti dall'Accordo, in conformità all'oggetto previsto al comma 2 dell'art. 2 e secondo i termini e condizioni previste nel presente documento;
- a non usare, direttamente o indirettamente, i servizi della piattaforma per scopi illeciti o ultronei rispetto alle proprie finalità istituzionali e/o agli scopi previsti dall'Accordo.

2. L'Ente è il solo responsabile del contenuto dei dati acquisiti e conservati nella piattaforma.



3. L'Ente dichiara e garantisce di essere il solo responsabile per la condotta dei propri Delegati e eventuali terzi che a qualsiasi titolo agiscano per suo conto, nonché del rispetto da parte di questi ultimi delle regole e delle condizioni previste dall'Accordo. Regione Toscana non risponde ad alcun titolo dei danni causati direttamente o indirettamente a terzi attraverso l'utilizzo dei servizi della Piattaforma da parte dell'Ente, dei suoi Delegati e dei terzi che a qualsiasi titolo agiscono per suo conto.
4. L'Ente si obbliga a conservare, e fa conservare dai suoi Delegati, con la massima riservatezza, le credenziali di accesso ad esso/i attribuiti per l'accesso ai servizi.
5. L'Ente si impegna a garantire le attività con proprio personale o con proprie strutture e soggetti collegati, senza richiedere rimborsi per i costi sostenuti.
6. L'Ente si impegna inoltre:
 - ad utilizzare la piattaforma per la raccolta ed il monitoraggio dei flussi dati che abbiano rilevanza, curandone l'aggiornamento;
 - ~~ad assicurare e presidiare l'anonimizzazione di qualsiasi dato personale non pubblico presente all'interno dei flussi dati raccolti nella piattaforma;~~ ad assicurare e presidiare la minimizzazione di qualsiasi dato personale non pubblico presente all'interno dei flussi dati raccolti nella piattaforma, anche applicando, ove possibile, almeno la pseudonimizzazione dei dati;
 - se di suo interesse, ad integrare sensori e fonti dati di pertinenza propria o di altre società sue partecipate o utilities, con le quali si fa carico di stipulare appositi accordi;
 - a individuare i flussi dati da convogliare sulla piattaforma al fine di incrementarne il valore e l'utilità;
 - a promuovere l'integrazione con la piattaforma dei sistemi informativi di enti e partecipate che abbiano dati di interesse per la piattaforma;
 - a gestire i requisiti di persistenza e di velocità di eventuali dati real time ingestionati in ottica Big Data;
 - a predisporre i modelli di analisi ed elaborazione dati di suo interesse sui dati acquisiti, anche implementando eventuali modelli di tipo predittivo;
 - a portare come proprio contributo il know-how sviluppato nell'ambito dei progetti avviati con l'utilizzo della piattaforma;
 - a realizzare direttamente o finanziare le funzionalità di ingestione di fonti dati individuate, ossia, a titolo esemplificativo e non esaustivo: posizione e stato real time colonnine di ricarica, Smart Lighting, smart meters, smart bench, smart waste, smart Irrigation, posizione e posti liberi real time Parcheggi, Varchi ZTL, altri dati della mobilità, dati del WiFi, flussi e presenze in città, statistiche della popolazione, social media, eccetera;
 - a realizzare o finanziare per quanto di interesse lo sviluppo di analytics, dashboard e dei relativi insights.



Art. 5 - Dichiarazioni e garanzie dell'Ente

1. L'Ente accetta, riconosce e garantisce che:

- durante le fasi di utilizzo della Piattaforma (o parte di essa) potrebbero presentarsi problematiche di funzionamento o aspetti che richiedano interventi o miglioramenti. L'Ente si impegna ad informare i fruitori dei servizi che usufruiscono della piattaforma, che essi stanno partecipando ad un progetto sottoposto a un iter di continuo miglioramento ed il loro ruolo è anche quello di contribuire alla stessa segnalando eventuali anomalie e problematiche riscontrate.
- la piattaforma non sostituisce gli strumenti di elaborazione che l'Ente utilizza o può utilizzare per analoghe finalità, ma si affianca ad essi.

Art. 6 - Impegni della Regione Toscana

1. Nell'erogazione dei Servizi della piattaforma, Regione Toscana si impegna a:

- Erogare i servizi della Piattaforma Smart Region tramite soluzioni cloud conformi alla norma;
- Curare lo sviluppo della piattaforma e le evoluzioni sulla base delle necessità emerse da parte dei propri uffici e della comunità degli enti che collaborano al suo utilizzo;
- Rispettare le misure di sicurezza indicate nel DPA;
- Comunicare preventivamente all'Ente le interruzioni programmate del Servizio;
- Assicurare le infrastrutture centrali necessarie al sistema e garantire la gestione software e sistemistica dello stesso, la sua manutenzione correttiva ed evolutiva, per quanto di propria competenza.

2. La partecipazione alla Piattaforma non comporta l'erogazione di contributi da parte di Regione Toscana, la quale metterà a disposizione la piattaforma ed i servizi collegati, oltre al supporto operativo delle proprie strutture.

Art. 7 - Durata

1. La durata dell'Accordo è convenuta in 24 (ventiquattro) mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Lettera di Adesione e sarà prorogabile con specifici atti sulla base del comune accordo fra le parti, per i periodi che verranno concordati.

Art. 8 - Limitazione di responsabilità

1. Regione Toscana non potrà essere ritenuta responsabile per alcun danno provocato da malfunzionamenti, disservizi o interruzioni della Piattaforma né parte di essi e/o di una o più funzionalità.



Allegato 4 - Smart Region - Trattamento di dati personali e nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (DPA)

Data Protection Agreement

1. Ai fini del presente DPA:

- per "Dati Personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile del cui trattamento l'Ente è Titolare, o Responsabile qualora agisca per conto di altro Ente, e che risultano oggetto di trattamento da parte di Regione Toscana ai fini di dare esecuzione all'Accordo, ivi inclusi eventuali categorie particolari di dati personali. *In particolare, i dati oggetto di trattamento sono i dati personali eventualmente presenti o desumibili indirettamente dai flussi dati o dai relativi metadati, acquisiti tramite interconnessione con banche dati esterne non open data e dai sistemi di rilevamento basati su social media o su sensoristica (a titolo esemplificativo, sistemi per il monitoraggio del traffico o di altri dati sulla mobilità, dell'utilizzo del WiFi, dei flussi turistici e delle presenze in città, dei dati acquisiti da social media, eccetera);*
- per "Interessati" si intendono le persone fisiche identificate o identificabili del cui trattamento l'Ente è Titolare;
- per "Regolamento Privacy", il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- per "Codice Privacy", il Decreto Legislativo 196 del 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- per "Normativa Privacy", il Regolamento Privacy, il Codice Privacy e ogni altro provvedimento emanato da un'autorità competente in attuazione degli stessi, ivi inclusi i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

2. I dettagli dei trattamenti oggetto della presente nomina, in particolare le categorie di dati, materia, natura e finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento sono specificati nell'allegato A, che viene a fare parte integrante della presente nomina.

3. I Dati Personali sono di esclusiva proprietà dell'Ente e Regione Toscana si impegna a non farne alcun uso diverso da quello previsto per l'adempimento dell'Accordo.

4. Le categorie di Dati Personali oggetto di trattamento, come anche le categorie di interessati, sono determinate, in via esclusiva, dall'Ente in quanto unico soggetto



responsabile dell'utilizzo della Piattaforma Smart Region e dei Servizi dell'Ente. Qualora per la fornitura dei Servizi dell'Ente, sia necessario il trattamento di particolari categorie di dati, sulla base della valutazione dell'Ente stesso, quest'ultimo informa preventivamente la Regione Toscana e, se del caso, fornisce istruzioni aggiuntive anche in conformità a quanto previsto al successivo punto 8.

5. Il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate di seguito per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. E' onere dell'Ente valutare preventivamente se le misure di sicurezza implementate da Regione Toscana sono idonee al trattamento di questi dati. Nel caso in cui l'Ente ritenga necessario adottare e/o implementare particolari misure di sicurezza per il trattamento di tali dati, l'Ente informerà prontamente Regione Toscana. In particolare, è onere dell'Ente informare preventivamente Regione Toscana in caso trattamento di Categorie Particolari di Dati Personali.

6. In particolare, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Privacy, l'Ente avendo ritenuto la Regione Toscana soggetto idoneo, nomina la stessa, la quale accetta, Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

7. Regione Toscana dichiara di conoscere gli obblighi assunti con la predetta nomina e garantisce di possedere capacità, esperienza e competenze, anche tecniche, per ricoprire tale ruolo.

8. Regione Toscana e l'Ente adempiranno agli obblighi assunti con la predetta nomina, nel rispetto delle Linee Guida comunicate dall'Ente.

9. In particolare, Regione Toscana si impegna a trattare i Dati Personali nel rispetto delle seguenti istruzioni e previsioni:

- A. non cederli o metterli a disposizione di terzi, in modo parziale o totale, temporaneo o definitivo senza specifica indicazione e autorizzazione dell'ente;
- B. non farne uso ad alcun titolo, se non in forma aggregata e per finalità di miglioramento della Piattaforma Smart Region e dei servizi erogati attraverso essa;
- C. trattarli in modo adeguato, pertinente e nel rispetto del principio della minimizzazione dei dati, nonché in modo lecito, corretto e trasparente, secondo quanto previsto dalla Normativa Privacy;
- D. garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità;
- E. garantire un'adeguata tutela dei diritti dell'interessato, supportando l'Ente al fine di adempiere al proprio obbligo di dare seguito alle richieste degli interessati per



- l'esercizio dei propri diritti, anche qualora tali richieste siano ricevute da Regione Toscana,
- a. comunicando all'interessato di indirizzare la propria richiesta all'Ente;
 - b. trasmettendo prontamente all'Ente la richiesta.
- F. avvalersi della propria struttura organizzativa, identificando e designando le persone autorizzate ad effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali, individuando contestualmente l'ambito autorizzativo, fornendo le dovute istruzioni sulle modalità di trattamento e provvedendo alla relativa formazione;
- G. garantire che le persone autorizzate siano state preventivamente informate della natura confidenziale dei Dati Personali e a tal fine debitamente istruite;
- H. gestire tutti gli obblighi connessi alla nomina ad amministratore di sistema del proprio personale preposto alla gestione e della manutenzione della Piattaforma Smart Region;
- I. mettere a disposizione dell'Ente sul Portale e/o sul Sito il nominativo e le informazioni di contatto del proprio responsabile della protezione dei dati designato ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento Privacy;
- J. per gli aspetti di propria competenza, fornire supporto tecnico all'Ente rispetto agli obblighi inerenti alla:
- a. sicurezza del trattamento;
 - b. notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Privacy;
 - c. comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Privacy;
 - d. valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Privacy;
 - e. consultazione preventiva ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Privacy.
- K. in caso di violazione accidentale o illecita dei sistemi della Piattaforma Smart Region che comporti la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati, procedere a:
- a. informare l'Ente, senza ingiustificato ritardo, e comunque entro 48 (quarantotto) ore dall'avvenuta conoscenza, a mezzo PEC dell'Ente, come fornita dall'Ente stesso;
 - b. fornire all'Ente le opportune informazioni circa la natura della violazione, le categorie ed il numero approssimativo di dati e di interessati coinvolti, nonché le probabili conseguenze della violazione e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione o attenuarne gli effetti pregiudizievoli;
 - c. qualora non sia possibile fornire le suddette informazioni specifiche nel termine previsto, indicare all'Ente i motivi del ritardo, fornendo comunque delle informazioni iniziali riferite alla violazione riscontrata ed utili all'Ente ai fini della relativa notifica.
- L. fornire all'Ente tutte le informazioni relative alle misure tecniche, organizzative e di sicurezza adottate, necessarie per il pieno rispetto della Normativa Privacy, nonché riscontrare richieste puntuali su aspetti non coperti dalla predetta documentazione;



- M. rendersi disponibile con riguardo alle attività ispettive e di audit che l'Ente vorrà effettuare, direttamente o per il tramite di un altro soggetto da questo incaricato;
- N. qualora dovesse rilevare che un'istruzione impartita dall'Ente violi la Normativa Privacy, informarne prontamente l'Ente stesso;
- O. garantire che i Dati Personali saranno custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza;
- P. adottare misure atte a prevenire accessi fisici non autorizzati, danni e interferenze ai Dati Personali trattati nello svolgimento del proprio incarico, nonché un'adeguata e sicura operatività delle strutture di elaborazione dei dati, attraverso l'adozione di misure di sicurezza fisica e ambientale oltre ad idonei strumenti di protezione contro i malware e contro la perdita dei dati;
- Q. adottare procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- R. cancellare i Dati Personali dalla Piattaforma Smart Region su indicazione del Titolare.

10. Con il presente DPA, l'Ente conferisce a Regione Toscana un'autorizzazione generale ad avvalersi di propri sub responsabili nominati per iscritto, a condizione che la Regione Toscana imponga loro, mediante un contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'Accordo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti della messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate per soddisfare i requisiti richiesti dal Regolamento Privacy, restando tuttavia Regione Toscana interamente responsabile verso l'Ente dell'adempimento degli obblighi dei propri sub-responsabili.

11. Regione Toscana si impegna, previa richiesta scritta dell'Ente, a mettere a disposizione dell'Ente l'elenco dei sub-responsabili nominati e provvedere ad informare l'Ente stesso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei soggetti a tal scopo individuati, dando così all'Ente l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

12. Regione Toscana si impegna altresì a non eseguire alcun trasferimento di Dati Personali fuori dall'UE e verso Paesi che non garantiscono un livello adeguato di tutela in assenza di garanzie adeguate e di effettuare tali trasferimenti unicamente su richiesta del Titolare e nel pieno rispetto della Normativa Privacy.

13. Regione Toscana conserverà i Dati Personali in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità di cui all'Accordo e comunque nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ferma restando l'osservanza della normativa vigente per i documenti fiscali, contabili e legali.



14. Il presente DPA potrà pertanto, ove necessario, costituire oggetto di accordi accessori e supplementari in forma scritta attraverso cui le Parti potranno stabilire misure di sicurezza e organizzative aggiuntive qualora esse, secondo la valutazione delle Parti, risultino più idonee ad assicurare la tutela dei principi di privacy by design e by default avendo riguardo alle caratteristiche dei Servizi dell'Ente.

15. Il Presente DPA ha durata pari alla durata dell'Accordo e si intenderà revocata all'atto dello scioglimento dello stesso, per qualsiasi causa ciò avvenga, e i Dati Personali, nonché le copie degli stessi eventualmente detenute da Regione Toscana, saranno eliminati definitivamente dalla Piattaforma Smart Region, salvi gli obblighi di legge ulteriori.



Allegato A - Dettaglio dei trattamenti

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

.....
.

Categorie di dati personali trattati

.....
.

| Dati ~~sensibili~~ particolari trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, ad esempio una rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata), tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari.

.....
.

Natura del trattamento

.....
.

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

.....
.

Durata del trattamento

.....
.



Per il trattamento da parte di sub-responsabili del trattamento, specificare anche la materia disciplinata, la natura e la durata del trattamento

.....

.



Allegato 5 - Elenco dei soggetti Delegati

[Se non vi sono ulteriori soggetti Delegati rispetto al Delegato responsabile dell'Accordo, il presente documento NON va compilato]

Il soggetto firmatario dichiara di aver conferito i necessari poteri e attribuzioni ai soggetti di seguito indicati, garantendo altresì a Regione Toscana il rispetto degli obblighi contenuti nell'Accordo da parte di questi ultimi.

Il soggetto firmatario si impegna a manlevare e tenere indenne la Regione Toscana da ogni danno diretto e indiretto e da tutte le spese, i costi nonché pretese e contestazioni da parte dei soggetti di seguito indicati e/o terzi, in caso di assenza di tali poteri o di non conformità degli stessi ai requisiti previsti per legge.

Il soggetto firmatario si impegna a tenere costantemente aggiornato l'elenco dei soggetti di seguito indicati, informando tempestivamente Regione Toscana in merito a qualsiasi variazione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it e utilizzando il seguente oggetto: "ADESIONE Piattaforma 3D Data/Smart Region - VARIAZIONE DELEGATI".

Piattaforma: 3D Data / Smart Region

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Amministrazione/ Ente/Società	e-mail

**REGIONE TOSCANA****Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027"**

Avviso Pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake

ATTO DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

PROGETTO CODICE CUP CIPE..... ,

TITOLO

REGIONE TOSCANA**VISTA**

la normativa di riferimento e, in particolare:

il REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24-06-2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

il REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo;

la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

la DIRETTIVA (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;

la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno al Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;



l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);

i Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art.9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Il D.Lgs.n. 36/2023 del 01/04/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

la Delibera di Giunta Regionale n.1173 del 17-10-2022: Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia;

la Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20-02-2023: Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027";

la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 e nella quale sono state designate le autorità del Programma;

il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, ai Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;

il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, l'applicazione della Direttiva VAS alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE;

la Delibera di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2021, così come modificata dalla Delibera n. 99 del 15/02/2021, sono state individuate e definite le relative competenze delle Direzioni Regionali che, insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura, costituiscono le strutture di vertice dell'Amministrazione ai sensi della L.R. n. 1/2009;

il Decreto del Direttore Generale n. 8572 del 20/05/2021 sono stati attribuiti gli incarichi ai Dirigenti dei citati Settori e, con successivo Decreto del Direttore Generale n. 147 del 27/07/2022, è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione;

la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) ai fini dell'attuazione del Pr Fesr 2021-2027;

il D.D. n. del gg/mm/2023 che approva l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmartToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti al Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027";



l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" e i suoi allegati;

La Delibera n. del __/__/__ di approvazione della Relazione sulla Metodologia delle OCS.

DECRETA

Articolo 1

Dotazione finanziaria e contributo concesso

1. Le risorse destinate alle proposte progettuali di cui all'articolo 1 del presente decreto sono determinate in euro 1.400.000,00, nella forma del contributo alla spesa a valere sull'Avviso pubblico per il contributo della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake finanziati con i fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", approvato con Delibera di Giunta numero 1173 del 17/10/2022, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.

2. È ammessa al contributo la proposta progettuale dal titolo ".....", riguardante/i l'opzione/le opzioni:

- ☒ a) attività "3d-data acquisizione strumenti", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 15.589,47 euro;
- ☒ b) attività "3d-data integrazione processi dell'ente", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 5.038,18 euro;
- ☒ c) attività "smart-region ingestion", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 23.656,60 euro;
- ☒ d) attività "smart-region analytics", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 13.758,26 euro;
- ☒ e) attività "smart-region ML/AI", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 8.378,03 euro;
- ☒ f) attività "smart-region integrazione e messa a regime", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 5.038,18 euro;
- ☒ g) attività "dataset per AI training", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 16.522,70 euro;
- ☒ h) attività "dataset High Value", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 12.333,69 euro.

contrassegnato dal seguente Codice Progetto CUP CIPE ".....", soggetto proponente ".....", C.F., per un importo complessivo pari ad euro,00, a valere sulle risorse di cui al comma 1.

3. I termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di risultato della proposta progettuale finanziata, sono indicati nella normativa citata in premessa e nei seguenti documenti: l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027"; La Relazione sulla Metodologia delle OCS; la Convenzione; Criteri di Selezione Linea 1.2 PR FESR 21-27;

5. Il Soggetto Attuatore della proposta progettuale è responsabile della realizzazione operativa degli interventi previsti dal progetto ammesso al contributo e si impegna a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati nella Convenzione sottoscritta e nell'Avviso di riferimento.



Articolo 2

Disposizioni finali

1. La somma indicata al precedente art.1 comma 2 verrà erogata dalla Regione Toscana, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dall'Avviso.
2. L'avvio del cronoprogramma progettuale è subordinato alla sottoscrizione del presente Atto e della Convenzione, i quali dovranno essere trasmessi tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione al contributo ricevuta all'indirizzo PEC del Soggetto proponente comunicato in fase di presentazione della proposta progettuale.
3. L'ammissione al contributo è condizionata dal mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente, dall'Avviso di riferimento e dalla Convenzione.
4. Il Codice Unico di Progetto (CUP CIPE) acquisito è identificativo esclusivamente dell'intervento ammesso a valere sull'Avviso Pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake e di cui al presente Atto.

REGIONE TOSCANA

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesso

Allegato: Convenzione

**REGIONE TOSCANA****Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027"**

Avviso Pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake

ATTO DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

PROGETTO CODICE CUP CIPE..... ,

TITOLO

REGIONE TOSCANA**VISTA**

la normativa di riferimento e, in particolare:

il REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24-06-2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

il REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo;

la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

la DIRETTIVA (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;

la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno al Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;



l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);

i Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art.9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Il D.Lgs.n. 36/2023 del 01/04/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

la Delibera di Giunta Regionale n.1173 del 17-10-2022: Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia;

la Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20-02-2023: Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027";

la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 e nella quale sono state designate le autorità del Programma;

il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, ai Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;

il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, l'applicazione della Direttiva VAS alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE;

la Delibera di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2021, così come modificata dalla Delibera n. 99 del 15/02/2021, sono state individuate e definite le relative competenze delle Direzioni Regionali che, insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura, costituiscono le strutture di vertice dell'Amministrazione ai sensi della L.R. n. 1/2009;

il Decreto del Direttore Generale n. 8572 del 20/05/2021 sono stati attribuiti gli incarichi ai Dirigenti dei citati Settori e, con successivo Decreto del Direttore Generale n. 147 del 27/07/2022, è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione;

la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) ai fini dell'attuazione del Pr Fesr 2021-2027;

il D.D. n. del gg/mm/2023 che approva l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmartToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti al Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027";



l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" e i suoi allegati;

La Delibera n. del __/__/__ di approvazione della Relazione sulla Metodologia delle OCS.

DECRETA

Articolo 1

Dotazione finanziaria e contributo concesso

1. Le risorse destinate alle proposte progettuali di cui all'articolo 1 del presente decreto sono determinate in euro 1.400.000,00, nella forma del contributo alla spesa a valere sull'Avviso pubblico per il contributo della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake finanziati con i fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", approvato con Delibera di Giunta numero 1173 del 17/10/2022, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.

2. È ammessa al contributo la proposta progettuale dal titolo ".....", riguardante/i l'opzione/le opzioni:

- ☒ a) attività "3d-data acquisizione strumenti", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 15.589,47 euro;
- ☒ b) attività "3d-data integrazione processi dell'ente", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 5.038,18 euro;
- ☒ c) attività "smart-region ingestion", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 23.656,60 euro;
- ☒ d) attività "smart-region analytics", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 13.758,26 euro;
- ☒ e) attività "smart-region ML/AI", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 8.378,03 euro;
- ☒ f) attività "smart-region integrazione e messa a regime", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 5.038,18 euro;
- ☒ g) attività "dataset per AI training", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 16.522,70 euro;
- ☒ h) attività "dataset High Value", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 12.333,69 euro.

contrassegnato dal seguente Codice Progetto CUP CIPE ".....", soggetto proponente ".....", C.F., per un importo complessivo pari ad euro,00, a valere sulle risorse di cui al comma 1.

3. I termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di risultato della proposta progettuale finanziata, sono indicati nella normativa citata in premessa e nei seguenti documenti: l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027"; La Relazione sulla Metodologia delle OCS; la Convenzione; Criteri di Selezione Linea 1.2 PR FESR 21-27;

5. Il Soggetto Attuatore della proposta progettuale è responsabile della realizzazione operativa degli interventi previsti dal progetto ammesso al contributo e si impegna a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati nella Convenzione sottoscritta e nell'Avviso di riferimento.



Articolo 2

Disposizioni finali

1. La somma indicata al precedente art.1 comma 2 verrà erogata dalla Regione Toscana, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dall'Avviso.
2. L'avvio del cronoprogramma progettuale è subordinato alla sottoscrizione del presente Atto e della Convenzione, i quali dovranno essere trasmessi tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione al contributo ricevuta all'indirizzo PEC del Soggetto proponente comunicato in fase di presentazione della proposta progettuale.
3. L'ammissione al contributo è condizionata dal mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente, dall'Avviso di riferimento e dalla Convenzione.
4. Il Codice Unico di Progetto (CUP CIPE) acquisito è identificativo esclusivamente dell'intervento ammesso a valere sull'Avviso Pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake e di cui al presente Atto.

REGIONE TOSCANA

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesso

Allegato: Convenzione

**REGIONE TOSCANA****Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027"**

Avviso Pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake

Schema di Convenzione**CONVENZIONE****TRA**

REGIONE TOSCANA con sede in via di Novoli, 26, Palazzo A, Firenze, 50127, C.F/P. IVA 01386030488, rappresentata dal Dirigente _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente del Settore Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica, nominato con decreto n. 14708 del 22/07/2022 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L. R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio decreto n. _____ del _____

E

COMUNE DI/UNIONE DI COMUNI DI/PROVINCIA TOSCANA DI/CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE/ENTI PARCO TOSCANI/CONSORZI DI BONIFICA _____, (di seguito denominato "**Soggetto attuatore**"), con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, rappresentato da _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante,

CONSIDERATO che Regione Toscana ha proposto nel 2022 un progetto sperimentale congiunto con Anci Toscana, che ha offerto ad un campione di enti partecipanti all'iniziativa l'opportunità di sperimentare una piattaforma fotogrammetrica per la creazione di modelli 3D, con l'obiettivo di verificarne l'interesse e le possibili applicazioni dirette sul territorio regionale e indirette nella costruzione di sistemi di raccolta dati utili ad applicazioni di AI;

CONSIDERATO che l'esito positivo di tale sperimentazione ha dato luogo ad un investimento da parte di Regione Toscana per la messa a regime di una piattaforma basata su software libero e open source, disponibile sotto forma di servizio per l'utilizzo da parte degli enti tramite il Sistema Cloud Toscana (SCT), chiamata 3D-DATA;

CONSIDERATO che i prodotti della acquisizione ed elaborazione delle immagini realizzati dal servizio 3D-DATA costituiscono una base utile alla realizzazione di dataset annotati con granularità del dato, caratteristiche intrinseche e finalità ad oggi non presenti in maniera diffusa nei sistemi informativi in uso presso la PA;



CONSIDERATO che i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province, la Città Metropolitana e la Regione stessa, sono tenuti al conferimento gratuito all'infrastruttura territoriale del sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio (art. 56 della l.r. 65/2014) dei dati della conoscenza necessaria al governo del territorio in loro possesso, secondo regole tecniche concordate e ad analogo conferimento possono procedere altresì gli altri enti pubblici o altri soggetti, sulla base di specifici accordi con la Regione;

CONSIDERATO che i dati territoriali concorrono alla formazione della Base Informativa Territoriale regionale (BIT) così come previsto dalla Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, e dunque devono essere rilasciati (oltre che conferiti nel caso di dati della conoscenza necessaria al governo del territorio) nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati territoriali nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha inoltre sviluppato e sta evolvendo una piattaforma per i big data di livello regionale installata presso il data center Sistema Cloud Toscana e che tale piattaforma, chiamata Smart Region, è analogamente a disposizione sotto forma di servizio per le amministrazioni del territorio che hanno in corso o in prospettiva progettualità in ambito big data e IoT, secondo la linea progettuale desiderata;

CONSIDERATO che la realizzazione della piattaforma Smart Region nasce da un'iniziativa di Regione Toscana, svolta in collaborazione ad alcuni Enti che hanno sottoscritto il Protocollo per la promozione e lo sviluppo delle Smart Cities (DGR 383 del 18.04.2017) e degli approfondimenti svolti con il territorio durante il percorso partecipativo #Toscana Digitale, realizzato nel 2018 (vedi <https://agendadigitale.toscana.it/-/toscanadigitale>) ed è coerente con le linee guida per l'Agenda digitale Toscana di cui alla Delibera della Giunta Regionale 1141 del 3.8.2020, nonché in linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022, obiettivo 7.1;

CONSIDERATO che Regione Toscana intende incentivare e facilitare la pubblicazione di Dataset di Elevato Valore (High-Value Datasets - HVD) da parte degli Enti del territorio toscano. I dataset ad alto valore sono insiemi di dati che forniscono importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia. Sono particolarmente preziosi quando si tratta di creare servizi a valore aggiunto, applicazioni e posti di lavoro di alta qualità per la società e l'UE. La Commissione Europea ha recentemente adottato un atto di esecuzione incentrato sui dataset ad elevato valore il Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo e che rappresenta la norma di attuazione delle disposizioni della Direttiva 2019/1024 (Direttiva Open Data) relative a quella tipologia di dati. Questi dataset saranno resi disponibili in standard tecnici armonizzati per aumentare il loro potenziale di riutilizzo e quindi il loro impatto. L'elenco delle serie di dati individuati con il Regolamento appartengono alle sei categorie definite nella Direttiva Open Data:

- dati geospaziali;
- dati relativi all'osservazione della terra e all'ambiente;
- dati meteorologici;
- dati statistici;



- dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese;
- dati relativi alla mobilità.

Le serie di dati indicate dovranno essere rese conformi alle modalità di pubblicazione e riutilizzo previste nell'atto, come la disponibilità attraverso API, l'utilizzo di licenze aperte specifiche, la coerenza dei metadati con gli standard adottati a livello europeo, l'utilizzo di vocabolari controllati ove disponibili.

Le Linee Guida Open Data, definite da AgID sulla base dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2006 e adottate con Determinazione n. 183 del 03 agosto 2023, includono indicazioni specifiche sulla tipologia di dati oggetto dell'atto di esecuzione europeo che sono allineate alle disposizioni del Regolamento stesso.

Nell'aggiornamento del Piano Triennale ICT 2022-2024 pubblicato, inoltre, sono state inserite specifiche azioni per implementare le indicazioni del Regolamento e delle Linee Guida citate;

CONSIDERATO che la survey sui fabbisogni dei Comuni in materia di innovazione digitale condotta da Regione Toscana nel marzo 2022 ha posto in evidenza, tra le altre, le esigenze degli Enti sul tema DATI, sotto forma di attivazione di tavoli tecnici (esigenza espressa dal 41% circa dei Comuni e delle Province), di attivazione o integrazione di funzionalità (45%), di disponibilità di nuove piattaforme regionali (20%), di analisi di banche dati amministrative (65%) e di big data (21%), di interventi su competenze interne (65%) e di disponibilità di strumenti per la pubblicazione in open data (54%);

CONSIDERATO che Regione Toscana intende ulteriormente promuovere e diffondere l'uso da parte degli Enti del territorio toscano delle due piattaforme 3d-data e smart-region nei rispettivi ambiti di applicazione e titolarità del dato a supporto della funzione amministrativa assegnata, nonché l'utilizzo della piattaforma dati.toscana.it incentivando l'apertura di dati pubblici, al fine di promuovere nel medio termine un modello di sussidiarietà verticale che consenta agli Enti interessati di accedere a tecnologie di elaborazione dati a costi sostenibili e senza farsi carico direttamente della gestione della piattaforma tecnologica, potendosi concentrare sui dati stessi e sulla loro valorizzazione;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha approvato con Delibera di Giunta numero 1173 del 17/10/2022 la linea di azione 1.2.1. SMARTOSCANA - Datalake, afferente il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia;

CONSIDERATO che il presente Avviso intende dare attuazione alla suddetta linea di azione ed è coerente con quanto indicato nell'obiettivo strategico "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività", previsto nel Regolamento (UE) 2021/1060, attuando inoltre l'obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" (con particolare riferimento alle azioni inerenti i "Servizi digitali per la PA") per il cui raggiungimento sono stati individuati l'indicatore di output "Istituzioni pubbliche destinatarie di un sostegno (supportate) per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali" e l'indicatore di risultato "Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati";

CONSIDERATO che il presente Avviso si conforma ai Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art. 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;



CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, ai Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, l'applicazione della Direttiva VAS alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con il REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24-06-2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno al Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

CONSIDERATO il D.Lgs.n. 36/2023 del 01/04/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

CONSIDERATO che il presente Avviso è coerente con art. 15 della L.241/1990 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20-02-2023: Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027";



CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 e nella quale sono state designate le autorità del Programma;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2021, così come modificata dalla Delibera n. 99 del 15/02/2021, sono state individuate e definite le relative competenze delle Direzioni Regionali che, insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura, costituiscono le strutture di vertice dell'Amministrazione ai sensi della L.R. n. 1/2009;

CONSIDERATA la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) ai fini dell'attuazione del PR FESR 2021-2027.

CONSIDERATO il D.D. n. del gg/mm/2023 che approva l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027";

CONSIDERATA la Delibera n. del __/__/__ di approvazione della Relazione sulla Metodologia delle OCS;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con una Convenzione da sottoscrivere digitalmente dal Soggetto attuatore unitamente all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento individuata nella Regione Toscana;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto gli obblighi da rispettare al fine della realizzazione del progetto Titolo _____ CUP CIPE _____ finanziato con D.D. n. _____ del __/__/__.

Il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso e dei suoi allegati sulle modalità attuative dell'intervento, del decreto di assegnazione delle risorse nonché della normativa regionale, nazionale ed europea con riferimento ai Fondi SIE e nello specifico al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il contributo concesso a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake finanziato con i fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", approvato con Delibera di Giunta numero 1173 del 17/10/2022, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia, per l'importo complessivo di euro,00 destinato alla copertura dei costi



così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data/....../..... ID/protocollo n. _____.

Art. 2

Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto

Le modalità ed i termini per l'attuazione delle operazioni sono indicati nell'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. _____ del __/__/____.

Al fine dell'erogazione del contributo il progetto ammesso deve concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della presente Convenzione.

L'attività si intende conclusa con il rilascio da parte del Soggetto attuatore della relazione tecnica descrittiva del progetto realizzato e con il rilascio e l'accessibilità su dati.toscana.it degli open data, fornendo evidenza oggettiva della effettiva realizzazione del progetto per il quale è stato richiesto il contributo. A tal fine, in aggiunta alla presenza di link nella relazione tecnica che rimandano ai dataset rilasciati sulla piattaforma, potrà essere previsto un passaggio di verifica dei contenuti della relazione tecnica e dei dataset fra il Responsabile di Progetto e il Soggetto beneficiario tramite un colloquio dedicato. La relazione tecnica e l'evidenza del rilascio dei dataset dovranno essere trasmessi tramite il sistema informativo <https://siuf.sviluppo.toscana.it/> entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo assegnato è indicato nell'Atto di ammissione al contributo e nel Decreto di assegnazione delle risorse.

I progetti possono essere sviluppati, da parte del Soggetto attuatore, con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati, sulla base di accordi di collaborazione e nel rispetto della vigente legislazione.

Art. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore, pena la decadenza e la revoca del contributo stesso, è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a. garantire la piena attuazione del progetto entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e ponendo in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati;
- b. garantire il monitoraggio quadrimestrale - al termine del quarto e dell'ottavo mese dalla sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione - trasmettendo tramite il sistema informativo SIUF una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, allegando eventuali contratti o accordi di collaborazione stipulati con altri soggetti;
- c. segnalare, all'interno del monitoraggio quadrimestrale di cui alla lettera b), eventuali ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa definita nel cronoprogramma, e le relative misure di mitigazione messe in atto;
- d. prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione Toscana: di venire a conoscenza di informazioni e dati relativi al progetto finanziato; di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate; di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi al contributo;



- e. assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 5 dell'Avviso, secondo le modalità e le quantità ivi specificate;
- f. nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di attività di cui all'art. 4, comma 6, lettere a) o b) dell'Avviso, è richiesta l'adesione alla piattaforma 3d-data, da trasmettere via PEC entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione del progetto;
- g. in caso di utilizzo del contributo per l'acquisto di dispositivi UAS (Unmanned Aircraft System) garantire l'adempimento degli obblighi di legge;
- h. nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di attività di cui all'art. 4, comma 6, lettere c), d), e) o f) dell'Avviso, è richiesta l'adesione all'accordo per l'utilizzo della piattaforma smart-region, da trasmettere via PEC entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione del progetto;
- i. assicurare il rispetto del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. in tutte le fasi di attuazione del progetto ammesso a finanziamento;
- j. rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP CIPE, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del progetto;
- k. assicurare a livello appropriato la completa tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- m. comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- n. ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, conservare la documentazione prodotta ai fini del progetto per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene liquidato il contributo;
- o. garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui l'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- p. garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;
- q. garantire l'applicazione dei principi trasversali e del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/1060 anche da parte degli altri soggetti coinvolti nel progetto;
- r. garantire il rispetto delle regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);
- s. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili nel caso di attività di controllo e di audit;
- t. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- u. garantire e periodicamente aggiornare la definizione e l'orientamento della progettazione nonché della realizzazione dei servizi digitali erogati secondo quanto definito dal decreto



legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto;

- v. collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente.

Il Soggetto attuatore deve rispettare i criteri di selezione delle operazioni presentate a valere sulla LINEA 1.2 PR FESR 21-27 di cui all'allegato "CRITERI DI SELEZIONE LINEA 1.2 PR FESR 21-27".

Il Soggetto attuatore deve garantire, almeno per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo e pena la revoca dello stesso, la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando ai sensi dell'art. 65 Reg. (UE) n.1060/2021. In particolare, garantire la stabilità dell'operazione significa che il Soggetto attuatore nel suddetto periodo:

- non deve cedere o alienare a terzi i beni finanziati con il presente bando;
- non deve apportare delle modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. In particolare, il Soggetto attuatore ha la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione Europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- deve fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito FESR al seguente indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>;
- deve inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Al Soggetto attuatore può essere richiesto, dall'Autorità di Gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo all'Unione una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.



Ai fini della trasparenza, si informa il Soggetto attuatore che il contributo comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicit%C3%A0>.

In base a quanto definito nel "Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Performance, monitoraggio e valutazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione e del Fondo per una transizione giusta nel periodo 2021-2027", in relazione all'attuazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" dovranno essere rilevate le informazioni necessarie alla valorizzazione degli indicatori di risultato, ossia il *numero annuo complessivo degli utenti dei servizi pubblici digitali; i prodotti e i processi nuovi o aggiornati* il cui criterio e sistema di conteggio deve essere opportunamente esplicitato nella scheda di progetto presentata da parte del soggetto beneficiario.

Il Finanziamento richiesto si riferisce a costi sostenuti dal Progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/1060 relativo a divieto di doppio finanziamento dei medesimi costi. Inoltre ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 (art. 65), il Beneficiario si obbliga a riportare sui titoli di spesa e sui giustificativi di pagamento i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo delle spese oggetto di contributo.

Nel caso in cui nel corso delle verifiche delle attività si evidenzino delle criticità nel raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero il soggetto attuatore dichiara formalmente l'impossibilità a raggiungere tali obiettivi, la Regione Toscana si riserva la facoltà di decidere la revoca del contributo.

L'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti al Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" non prevede la possibilità di richiedere proroghe.

Regione Toscana si riserva di utilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui sopra, per l'attivazione di ulteriori progetti non finanziati.

Il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione degli obiettivi sono affidati ai referenti individuati dai firmatari dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione. I referenti promuovono, se necessario, iniziative finalizzate a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte degli eventuali altri soggetti esecutori delle attività previsti nel progetto ammesso all'agevolazione, segnalando le inadempienze rilevate affinché possano essere attivate azioni utili a risolverle.

Art. 4 Impegni della Regione

La Regione Toscana lavorerà affinché il Progetto, oggetto della presente Convenzione, consegua efficacemente gli obiettivi attesi come dichiarati nella proposta approvata e sia realizzato in coerenza con il relativo cronoprogramma e nel rispetto dei principi che guidano l'attuazione del FESR e degli obblighi



previsti dalle pertinenti normative europea, nazionale e regionale. In particolare, la Regione Toscana si impegna a:

- Individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal Progetto;
- individuare la struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto, in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
- supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal Progetto, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- coordinare la gestione dell'attuazione della Convenzione, presidiandone i contenuti ed i tempi di attuazione nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti Europei.

Art. 5

Procedura di erogazione del contributo al Soggetto attuatore

La domanda di erogazione del contributo deve essere presentata tramite il sistema informativo SIUF, entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto, congiuntamente ai deliverable volti a certificare la corretta esecuzione dello stesso. La mancata presentazione della domanda di erogazione e dei deliverable di progetto entro il termine sopra indicato comporta la revoca totale del contributo concesso per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dall'Avviso.

Unitamente ai deliverable di progetto deve essere obbligatoriamente allegata, alla richiesta di erogazione, una dichiarazione attestante l'effettivo rispetto del principio DNSH; tale dichiarazione è da predisporre utilizzando il format reso disponibile per la presente fase.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, mediante specifica comunicazione tramite il sistema informativo.

Regione Toscana si riserva di verificare il rispetto degli impegni assunti dall'ente beneficiario e di cui al precedente art. 3 e in caso di mancato rispetto potrà revocare l'importo concesso.

Il contributo concesso sarà liquidato, in un'unica soluzione, previa verifica con esito positivo da parte di Sviluppo Toscana e del Nucleo di Valutazione della relazione tecnica, dei deliverable e del rispetto del principio DNSH. La liquidazione avverrà entro 80 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini per dieci giorni ai fini dell'acquisizione di chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata ai sensi della Legge n. 241/1990.

Art. 6

Variazioni del Progetto

Il Soggetto attuatore può inoltrare attraverso l'applicativo informativo eventuali richieste di variazione di progettualità.

Le richieste di variazione, da inoltrare almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la conclusione delle attività, dovranno essere debitamente motivate e riconducibili a cause non previste e



non dipendenti dal soggetto richiedente. Inoltre, le richieste di variazione dovranno garantire un punteggio di valutazione pari o superiore a quello già attribuito e dovranno prevedere un contributo non superiore a quello concesso.

Le variazioni progettuali non potranno riguardare modifiche ai termini di chiusura del progetto e di consegna dei deliverable finali.

La struttura competente per l'istruttoria delle richieste di variazione è il Nucleo di Valutazione che provvede a fornire una risposta entro il termine di 30 giorni dalla data della loro ricezione. L'eventuale variazione è autorizzata o rigettata dal Responsabile del procedimento. In caso di non accoglimento della richiesta di variazione, il Soggetto attuatore potrà scegliere di realizzare ugualmente il progetto come approvato entro il termine originariamente assegnato oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo.

Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variazione, il Soggetto attuatore dovesse realizzare e concludere il progetto oltre i termini previsti nell'Avviso, si procederà alla decadenza e revoca del contributo concesso.

Art. 7

Casi di revoca del contributo

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità della presente Convenzione, si procede alla revoca del contributo e/ o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

In particolare, si procederà alla revoca totale del contributo qualora si verifichi, nel periodo compreso tra la data della concessione e i 5 anni successivi al pagamento dello stesso, una delle seguenti ipotesi non esaustive:

- a. il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato, oppure è stato realizzato in maniera difforme rispetto al progetto inizialmente ammesso a contributo, senza preventiva richiesta e approvazione di una delle variazioni previste nel presente bando;
- b. il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato nei termini previsti nell'Avviso pubblico e nella presente Convenzione;
- c. qualora il beneficiario abbia presentato una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo;
- d. qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica del progetto;
- e. qualora il beneficiario non abbia presentato la relazione tecnica e gli output previsti nei termini e con le modalità specificate nell'Avviso;
- f. qualora il beneficiario impedisca il corretto svolgimento delle attività di controllo previste dall'Avviso;
- g. qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità o mancanza di requisiti previsti dall'Avviso pubblico;



- h. per mancata trasmissione da parte del beneficiario del CUP CIPE nei termini indicati all'art. 7, comma 13 dell'Avviso;
- i. per mancato mantenimento degli obblighi indicati nell'Avviso e nella presente Convenzione;
- j. qualora i beni acquistati e/o realizzati con il contributo vengano alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto nei 5 anni decorrenti dalla liquidazione del contributo;
- k. qualora non venga mantenuta la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici oggetto degli interventi finanziati nei cinque anni decorrenti dalla liquidazione del contributo;
- l. per mancato rispetto del principio DNSH in fase di attuazione, nonché degli altri principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1060/2011, come rilevato anche successivamente all'erogazione del contributo nell'ambito dei controlli documentali e/o in loco previsti a carico delle operazioni finanziate a valere sul PR FESR Toscana 2014-2020 dal relativo Si.Ge.Co.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

Qualora dalle verifiche risulti che il soggetto attuatore è in ritardo sulle tempistiche disciplinate con l'Avviso, Regione Toscana comunica tramite PEC il ritardo al soggetto beneficiario che, entro dieci (10) giorni, espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni alle criticità rilevate. Le parti si impegnano a concordare un piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

Nel caso di reiterati ritardi nel rispetto dei termini fissati e/o mancato rispetto dei piani di rientro di cui sopra, il contributo potrà essere revocato.

Art. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Reg. (UE) n. 2011/1060. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna a restituire le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo.

Regione Toscana si riserva di riutilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui al comma precedente, per l'attivazione di ulteriori progetti non finanziati.

Art. 9

Risoluzione di controversie

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.



Art. 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Gli scambi di informazioni che hanno per oggetto i termini e le modalità definiti negli articoli della presente Convenzione, dovranno avvenire tramite posta elettronica certificata.

Le comunicazioni potranno essere inviate al seguente indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, riportando nell'oggetto il CUP CIPE e i riferimenti della Convenzione sottoscritta.

Art. 11

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060, gli atti e le circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati da Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del FESR, l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" e il decreto di assegnazione delle risorse, nonché il Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata.

Art. 12

Efficacia

La presente Convenzione, debitamente sottoscritta in modalità digitale dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana, è valida ed efficace nei confronti del Soggetto attuatore dalla data di relativa sottoscrizione da parte del medesimo e relativa ricezione da parte della Regione Toscana, fino a completa attuazione degli interventi in essa previsti, salvo quanto previsto dal precedente art.7. Il medesimo sarà valido ed efficace nei confronti della Regione Toscana successivamente alla relativa registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto ex lege.

Art.13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Art.14

Firma digitale

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale.



La data di stipula (e di efficacia) dell'Atto di ammissione al contributo e della presente Convenzione corrisponde alla data di sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture tecnologiche e Innovazione.

La Convenzione, sottoscritta dalle parti, è caricata sul sistema gestionale della Regione Toscana/Soggetto Gestore.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA

Il Dirigente

IL SOGGETTO ATTUATORE

Il legale rappresentante



Allegato n.

Richiesta di erogazione del contributo

Alla Regione Toscana

Direzione Sistemi informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione

Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake - PR FESR 2021-2027

Domanda di contributo presentata iln. protocollo.....

Approvata con Decreto Dirigenziale n.....

Convenzione tra la Regione Toscana e il Soggetto Beneficiario sottoscritta il

Il COMUNE DI/UNIONE DI COMUNI DI/PROVINCIA TOSCANA DI/CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE/ENTI PARCO TOSCANI/CONSORZI DI BONIFICA, (di seguito denominato "Soggetto attuatore"), con sede legale in _____, Via _____, CAP _____; rappresentato/a da _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante,

DICHIARA

di aver realizzato il **Progetto** dal titolo ".....", riguardante l'opzione/le opzioni:

- a) attività "3d-data acquisizione strumenti", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 15.589,47 euro;
- b) attività "3d-data integrazione processi dell'ente", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 5.038,18 euro;
- c) attività "smart-region ingestion", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 23.656,60 euro;
- d) attività "smart-region analytics", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 13.758,26 euro;
- e) attività "smart-region ML/AI", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 8.378,03 euro;
- f) attività "smart-region integrazione e messa a regime", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 5.038,18 euro;
- g) attività "dataset per AI training", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 16.522,70 euro;
- h) attività "dataset High Value", è riconosciuta una somma forfettaria pari a 12.333,69 euro.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ALLEGATA ALLO SCHEMA di DOMANDA)

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. e i.)

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____, nato a _____,
in qualità di Legale Rappresentante

e

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____, nato a _____,
in qualità di RUP (o altro referente istituzionale identificato dal Soggetto attuatore) dell'Ente _____, beneficiario del finanziamento per il progetto CUP _____, risultato finanziabile nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake, approvato con Delibera n. ___ del ___/___/___.

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di impegnarsi al rispetto degli obblighi e degli impegni di attuazione, previsti dall'Avviso, per la gestione e la realizzazione del progetto, ivi inclusi:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;
- l'impegno a fornire le informazioni necessarie al fine della corretta applicazione della Direttiva VAS alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE;
- l'obbligo del rispetto dei principi orizzontali di cui all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060.

Luogo e data



Legale rappresentante

Firma RUP (o altro referente
istituzionale)

In caso di firma olografa, allegare copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

**ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH ("Do No Significant Harm")****AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REG. UE 2020/852****NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DELLA LINEA
DI AZIONE 1.2.1 SMARTOSCANA – DATALAKE
(Allegato alla RICHIESTA di CONTRIBUTO)**

TITOLO DEL PROGETTO _____

SOGGETTO ATTUATORE _____

CUP CIPE _____

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante del _____ con sede legale via/piazza _____, n. _____, cap. _____, tel _____, posta elettronica certificata (PEC) _____, in relazione all'Intervento _____, finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, quindi, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica,

DICHIARA

- che le attività legate all'intervento sono state realizzate in maniera coerente con gli obblighi specifici dell'Avviso relativamente al rispetto del principio di "Do No Significant Harm" (DNSH), incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Luogo e data

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)*In caso di firma olografa, allegare copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii)*



Piattaforme di riferimento delle Iniziative finanziabili

Iniziativa basata sull'uso della piattaforma di fotogrammetria 3D-DATA

Dal 2022 una iniziativa congiunta Regione Toscana - Anci Toscana offre agli enti l'opportunità di utilizzare una piattaforma fotogrammetrica per la creazione di modelli 3D e l'analisi di dati rilevati da sensori multispettrali, tipicamente installati a bordo di droni (UAS di peso inferiore a pochi chili) anche di fascia consumer.

L'iniziativa mira a introdurre nel tessuto della pubblica amministrazione del territorio toscano un framework di qualità costituito da soluzioni tecnologiche, competenze e prassi su cui basare la raccolta, la verifica, il raffinamento e l'utilizzo dei dati ottenuti da dispositivi di rilevamento (fotocamere RGB/multi spettrali, ma non solo) poste o meno su sistemi a pilotaggio remoto.

In termini generali la presente iniziativa si muove su tre assi principali:

- introduzione delle tecniche di rilevamento/monitoraggio da UAS di qualità nei processi interni delle PA del territorio, tecniche che affiancano quelle tradizionali attualmente in essere, nel rispetto delle norme tra cui, ad esempio, i regolamenti EASA (European Aviation Safety Agency) e GDPR;
- implementazione di basamenti di informazioni, elaborazione dati e sistemi di intelligenza artificiale (AI), anche integrando questa iniziativa con quella descritta al successivo paragrafo, utili al supporto delle decisioni o all'automazione dell'analisi (quali ad esempio rilevazione di cricche, sfaldamenti, presenza di materiali o di oggetti specifici);
- implementazione di un network e di centri di competenza che favoriscano lo sviluppo e il trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con università, centri di ricerca e imprenditoria/start-up.

Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti a) e b) dell'art. 4, comma 6 dell'avviso, Regione Toscana metterà a disposizione la piattaforma 3d-data regionale secondo il modello as-a-service, istanziando utenze dedicate, previa sottoscrizione di apposita adesione all'accordo per l'uso della piattaforma, il cui schema è allegato al presente Avviso. Tutti gli aspetti di natura infrastrutturale e di configurazione saranno seguiti e gestiti da Regione Toscana sulla base del modello as-a-service cui si ispira l'erogazione del servizio.

Nell'ambito del presente avviso, l'iniziativa basata sull'utilizzo della piattaforma di fotogrammetria potrà essere soddisfatta tramite la versione della piattaforma via via disponibile nel corso delle attività, tenuto conto che il suo potenziamento costituirà una attività parallela e di cui le attività coperte da questo avviso potranno beneficiare.

Le attività che prevedano l'utilizzo della piattaforma 3d-data dovranno essere realizzate in aderenza alla normativa e ai regolamenti di settore, tra cui a titolo non esaustivo:



- Regolamento UAS-IT - Edizione 1 del 4 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019;
- LG 2020/001-NAV - Ed. 1 del 30 settembre 2020 - Linee Guida per Operazioni UAS con UA di massa operativa al decollo inferiore ai 25 kg - Scenari VLOS e BVLOS;
- Regolamento delegato (UE) 2019/945 della Commissione del 12 marzo 2019;
- Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2018;
- LG 2017/001-NAV - Ed. 2 del 9 gennaio 2020 - Sulla metodologia di valutazione del rischio in operazioni RPAS per autorizzazioni e permessi di volo non geografici - Guida applicativa;
- Regolamento ENAC "Regole dell'Aria Italia";
- Regolamento ENAC "Servizi di Traffico Aereo";
- Circolare ENAC ATM-09A - Ed. 1 del 24 marzo 2021 - UAS-IT: Criteri di implementazione e procedure per zone geografiche.

Iniziativa basata sull'uso della piattaforma data lake Smart Region

La Regione Toscana ha sviluppato una piattaforma per i big data di livello regionale installata presso il data center Sistema Cloud Toscana. Tra gli obiettivi principali del progetto vi sono:

- la creazione di ambienti "as a service" ad uso di ciascun Ente aderente, per consentirgli di valorizzare in termini di conoscenza il proprio patrimonio informativo, senza occuparsi della gestione dell'infrastruttura tecnologica sottostante;
- la condivisione del patrimonio informativo che può essere messo a fattor comune, evitando di duplicare dati e algoritmi di interesse condiviso.

La piattaforma è costituita da varie componenti tra loro integrate per la gestione di applicazioni IoT, Big Data e Analytics ed è caratterizzata da una pluralità di possibili applicazioni, configurandosi ad esempio come ambiente per lo sviluppo di control room in ambito smart cities, ma in generale un qualsiasi ambito caratterizzato da una forte integrazione tra dati di diversa provenienza e tipologia, anche a carattere sovra-cittadino (flussi turistici, mobilità, agricoltura di precisione, monitoraggio del territorio, ...) consentendo di acquisire ed analizzare dati da sistemi di rilevamento basati su sensoristica, oppure presenti in database gestionali, territoriali, analitici e open data.

Tra le possibili applicazioni della piattaforma vi possono essere quelle derivanti dall'integrazione con l'iniziativa di cui al precedente articolo, potenziando e automatizzando una serie di analisi sui dati raccolti, attraverso l'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale.

Nell'ambito di applicazioni smart cities si fanno presenti invece, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati relativi a posizione e stato real time colonnine di ricarica, smart lighting, smart meters, smart bench, smart waste, smart irrigation, posizione e posti liberi real time Parcheggi, varchi ZTL, altri dati della mobilità, dati WiFi, flussi e presenze in città, statistiche della popolazione.



Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti c), d), e) ed f) dell'art. 4, comma 6 dell'avviso, Regione Toscana metterà a disposizione la piattaforma data lake regionale smart-region secondo il modello as-a-service, istanziando un'area di lavoro riservata, previa sottoscrizione di apposita adesione all'accordo per l'uso della piattaforma, il cui schema è allegato al presente Avviso. Tutti gli aspetti di natura infrastrutturale e di configurazione saranno seguiti e gestiti da Regione Toscana sulla base del modello as-a-service cui si ispira l'erogazione del servizio. Nell'ambito delle attività di cui al presente comma, Regione Toscana metterà inoltre a disposizione e in condivisione con l'ente aderente, a titolo sperimentale, un insieme di dataset già disponibili sul data lake e non soggetti a vincoli di riservatezza (ad es. dati meteo, qualità dell'aria, popolazione residente, eventi sul territorio toscano, traffico sulle strade regionali, aggregati mensili su arrivi e presenze turistiche, aggregati sulla consistenza e le caratteristiche delle strutture ricettive, nonché eventuali ulteriori dataset che si rendano disponibili per la condivisione nel corso della realizzazione del progetto).

Nell'ambito del presente avviso, l'iniziativa basata sull'utilizzo della piattaforma data lake potrà essere soddisfatta tramite la versione della piattaforma via via disponibile nel corso delle attività, tenuto conto che il suo potenziamento costituirà una attività parallela e di cui le attività coperte da questo avviso potranno beneficiare.

Nel caso di progetti che prevedano l'utilizzo della piattaforma smart-region, l'Ente beneficiario curerà le attività di analisi, progettazione, sviluppo e gestione dell'intervento sulla base della linea progettuale proposta, rientrando quindi tra le attività a suo carico:

- l'individuazione dei flussi dati da convogliare sulla piattaforma data lake;
- l'utilizzo della piattaforma data lake per la raccolta ed il monitoraggio dei flussi dati che abbiano rilevanza per il progetto, curandone l'aggiornamento;
- il presidio circa l'anonimizzazione di qualsiasi dato personale non pubblico presente all'interno dei flussi dati raccolti nella piattaforma;
- l'eventuale integrazione di sensori e fonti dati di pertinenza propria o di altre società partecipate o utilities, con le quali abbia stipulato appositi accordi;
- l'eventuale predisposizione di tool e modelli di analisi ed elaborazione dati o l'implementazione di modelli predittivi attraverso l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma;
- il coinvolgimento eventuale, formalizzato con appositi atti, di altri soggetti operativi che potranno condividere gli obiettivi ed i principi dell'avviso e che svolgono attività con esso convergenti;
- l'eventuale promozione dell'utilizzo di quanto verrà realizzato presso altri Enti locali toscani, anche attivando forme di coordinamento degli stessi Enti finalizzate ad approfondimenti normativi, tecnici ed organizzativi che partano dalle esperienze sviluppate dall'ente aderente e dalla Regione Toscana.

Iniziativa basata sull'uso della piattaforma dati.toscana.it

La Regione Toscana si è dotata di una piattaforma Open Data dal 2012. Fin da subito è stato affiancato alla piattaforma un gruppo di lavoro multidisciplinare di governance. Il



Gruppo di Lavoro per gli Open Data è stato costituito ai sensi della delibera n. 23 del 21/01/2013 dal titolo "Realizzazione piattaforma open data e approvazione linee guida recanti criteri generali per gli open data in Regione Toscana" nella seduta del Comitato tecnico di direzione in data 24/04/2013.

Nel 2015 è stata promulgata la L.R. n.19 del 18/02/15 "Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo".

La piattaforma si propone l'obiettivo di diventare l'HUB, l'indice dei portali Open Data già presenti in toscana. Ossia un portale regionale che consente di raggiungere i portali rivolti agli open data con evidente vantaggio delle amministrazioni meno visibili.

Regione Toscana, con l'iniziativa di cui al presente articolo, intende incentivare e facilitare la pubblicazione di dataset annotati o di dataset di Alto Valore (High-Value Datasets) da parte degli Enti del territorio toscano.

In tale ottica il portale, già oggi pubblica dataset di altre amministrazioni tramite meccanismi automatici di federazione dei portali ed è, a sua volta federato con il portale nazionale dati.gov.it e tramite quest'ultimo con il portale Europeo dedicato ai dati aperti. I dataset potranno essere conferiti su dati.toscana.it da parte degli Enti nelle seguenti modalità:

- federazione di portale: l'Ente può pubblicare i dati sul proprio portale Open Data e la federazione è a carico di Regione Toscana. Attualmente gli enti federati sono disponibili al seguente link <https://dati.toscana.it/organization>;
- popolamento tramite API, la cui documentazione è disponibile al seguente link <https://docs.ckan.org/en/2.9/api/>;
- popolamento tramite web interface da utente abilitato.

Nel caso l'Ente non sia tra quelli attualmente federati <https://dati.toscana.it/organization> è necessario creare l'organizzazione inviando una mail a opedata@regione.toscana.it.

L'infrastruttura territoriale regionale mette inoltre a disposizione una piattaforma specifica, accessibile all'indirizzo www502.regione.toscana.it/geonetwork, che anche in vista della restituzione su dati.toscana.it fornisce supporto alla realizzazione dei metadati secondo le Regole Tecniche in vigore (Linee Guida versione 2.0.1 adottata con la Determinazione n. 50/2022 del DG di AgID ai sensi dell'art. 71 del CAD). Il portale può essere federato con i portali di altre amministrazioni, ed è federato con il portale del Repertorio nazionale dei dati territoriali (RNDT), istituito dall'articolo 59 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che a sua volta pubblica i dati sull'infrastruttura europea per l'informazione territoriale (INSPIRE). Lo scambio dati avviene utilizzando il protocollo standard OGC CSW (Catalog Service for the Web). La pubblicazione può avvenire in due modalità:

- federazione di portale ovvero l'Ente può pubblicare i dati sul proprio portale di dati territoriali secondo le specifiche suddette e attivando il protocollo CSW;
- popolamento tramite web interface da utente abilitato scrivendo una mail a infrastruttura.geografica@regione.toscana.it

Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti g) ed h) dell'art. 4, comma 6 dell'avviso e, indipendentemente dalle attività svolte, per il perfezionamento degli obblighi di cui all'art. 1, comma 1 dell'avviso, Regione Toscana metterà a disposizione la piattaforma per gli open



data dati.toscana.it, nonché la specifica piattaforma per la metainformazione dei dati territoriali.



Manuale di Accesso per la Presentazione della Domanda

Modalità di accesso, compilazione e invio della domanda di finanziamento

- Collegarsi tramite browser internet aggiornati (preferibilmente Chrome o Firefox) al sito web <https://sft.sviluppo.toscana.it/>
- Utilizzare per l'accesso la propria identità digitale (CNS, SPID, CIE)
- Procedere con la registrazione inserendo tutti i dati obbligatori richiesti
- Seguire le istruzioni riportate nel "Manuale utente SFT" presente nella sezione allegati in calce alla pagina
- Dal menu "Profili e Utenze" selezionare "Richiesta utenza aziendale" per poter operare su SFT per conto di un'organizzazione (Ente pubblico o Impresa)
- Procedere alla compilazione della domanda di finanziamento in tutte le sue parti allegando i documenti richiesti (il sistema consente di salvare ogni volta per poi proseguire la compilazione)
- Concludere la compilazione premendo il pulsante "Conferma inoltra"
- Procedere al download della domanda di finanziamento generata ("Scarica documento PDF")
- Firmare la domanda di finanziamento, applicando la firma digitale
- Ricaricare sul sistema la domanda di finanziamento firmata e contestualmente presentare domanda di finanziamento

Avvertenze

- L'utente dovrà utilizzare per l'accesso esclusivamente una delle seguenti modalità: CNS, SPID o CIE
- Per poter chiudere e presentare domanda di finanziamento è necessario compilare tutti i campi obbligatori, evidenziati con un asterisco (*)

Registrazione dell'utente

Questo step deve essere effettuato da ciascun soggetto proponente.

- Collegarsi all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>
- Utilizzare per l'accesso la propria identità digitale (CNS, SPID, CIE)
- Procedere con la registrazione inserendo tutti i dati obbligatori richiesti
- Seguire le istruzioni riportate nel "Manuale utente SFT" presente nella sezione allegati in calce alla pagina
- Dal menu "Profili e Utenze" selezionare "Richiesta utenza aziendale" per poter operare su SFT per conto di un'organizzazione (Ente pubblico o Impresa)



Ulteriori indicazioni

1. La domanda consiste nel documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e completo di tutti i documenti obbligatori previsti dall'avviso.
2. La domanda in formato pdf dovrà essere sottoscritta in via esclusiva dal rappresentante legale (o suo delegato munito di idonea procura) del soggetto richiedente con firma elettronica qualificata. Successivamente dovrà essere ricaricata sul sistema gestionale nell'apposita sezione premendo il pulsante "Presenta domanda".
3. La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online.
4. Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea, fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
5. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
6. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati anagrafici del legale rappresentante o di un suo delegato;
 - b) i dati identificativi del soggetto richiedente;
 - c) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di selezione e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del piano di investimento;
 - d) i recapiti del/i referente/i interni all'ente del progetto proposto;
 - e) il titolo del progetto;
 - f) una scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;
 - g) l'indicazione delle tipologie di attività di cui all'articolo 4, comma 6, per le quali si richiede il contributo e che sono coerenti con la realizzazione del progetto proposto;
 - h) dichiarazione in merito ad ulteriori contributi richiesti e/o concessi e relativi a costi diversi da quelli previsti nel presente bando;
 - i) la dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
 - j) la dichiarazione in merito al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali, previsto nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020;



- k) la dichiarazione degli impegni da assumere di cui all'art. 10;
- l) la dichiarazione che il soggetto che presenta la domanda non si trova in uno stato di dissesto finanziario.

7. Si riepilogano, di seguito, i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- a) accesso al sistema informatico tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE);
- b) se il CF dell'utente non è presente sul sistema si viene re-indirizzati alla registrazione utente;
- c) scelta dell'avviso a cui partecipare;
- d) compilazione della domanda di partecipazione;
- e) inserimento di allegati obbligatori previsti dall'avviso;
- f) chiusura della compilazione;
- g) firma digitale del documento, da parte del Rappresentante Legale o del delegato del soggetto proponente, in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
- h) caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente (.p7m) secondo le modalità sopra descritte;
- i) presentazione della domanda.



Obiettivo Specifico 1.2: Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.1 – Servizi digitali per la PA

	Requisito	Riferimento sull'individuazione del requisito
Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government	Requisiti di coerenza con il quadro normativo-regolamentare di riferimento per il settore intercettato dall'Azione
	Coerenza del progetto con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale	
	Coerenza con la Strategia Toscana per la transizione digitale per la PA	

Criteri di Valutazione	Criterio		Riferimento sull'individuazione del criterio:
	Efficacia	Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale	Criterio riferito alla strategia dell'Obiettivo specifico (pag. 35 PR)
	Efficienza	Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA Capacità dell'intervento di contribuire alla realizzazione di servizi e piattaforme digitali rivolti alle Istituzioni Pubbliche, alle imprese e ai cittadini della Toscana	Criteri riconducibili alla strategia complessiva dell'Azione di riferimento (pag. 35 PR)
	Utilità	Grado di innovazione del progetto proposto	Il criterio volto all'innovazione è insito nelle specificità dell'Azione



		<p>Contributo del progetto al miglioramento della qualità, efficienza ed accessibilità dei servizi digitali della PA da parte dei cittadini e imprese</p> <p>SINERGIE CON ALTRI FONDI UE: FSE e PNRR Utilizzo dei Centri di competenza per promuovere e utilizzare i servizi che saranno sviluppati con FESR</p>	<p>Criteria di natura trasversale riferiti alle principali finalità dell'Azione (Pag. 35, 36 del PR)</p>
	Sostenibilità/ durabilità	<p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.</p> <p>Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento</p>	<p>Criteria di carattere generale adottati dalla prassi per analoghe tipologie di intervento selezionate nell'ambito della gestione dei fondi SIE</p>

	Criterio	Riferimento sull'individuazione del criterio:
Criteria di premialità	NON È APPLICABILE alle operazioni della Linea (saranno destinatari tutti gli Enti Locali del Territorio della Regione Toscana)	Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022
	Operazione che preveda caratteristiche mirate a garantire parità di accesso alla cittadinanza con particolare riferimento ai soggetti con disabilità	<p>Rispetto dei principi orizzontali ex. Art. 9 ed ex art. 73 c.1 Reg (UE) 1060/2021</p> <p>Principio specificato fra le finalità dell'Azione (pag. 36 del PR)</p>



Regione Toscana

FAC-SIMILE

Dichiarazione relativa agli impegni assunti dal soggetto richiedente

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
..... CF tel fax e-mail
....., residente nel Comune di Via e n.
..... CAP Provincia, in merito alla operazione denominata
..... , proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

di impegnarsi ad assicurare, alla data dell'atto di ammissione al contributo, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo, pena la revoca del contributo.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**